



**Società della Salute della Toscana**

# **3° PROFILO DI SALUTE**

Dicembre 2011



## **3° PROFILO DI SALUTE**

Dicembre 2011

**Dott.ssa Laura Zecchi,**

*Resp. Sviluppo e Programmazione strategica Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest*

Hanno collaborato:

**Gelareh Bani Assad,** *Medico Specializzanda Università di Firenze*

**Alessandro Barchielli** - *Epidemiologia ASL 10*

**Massimo Tilli** - *Attività Sanitaria Zona Nord Ovest, ASL 10*

**Francesco Cannarozzo** – *Società della Salute Fiorentina Nordovest*

## **PREMESSA**

Per costruire un Piano Integrato di salute è innanzitutto necessaria una conoscenza adeguatamente chiara dei bisogni e dei problemi di salute del territorio. Una simile conoscenza è possibile se sono disponibili informazioni oggettive sugli aspetti rilevati della realtà sociale, sanitaria ambientale e se sul territorio è presente una rete di soggetti locali in grado di contribuire all'arricchimento e alla valutazione di tali informazioni.

Le informazioni fornite da flussi statistici e da ricerche scientifiche sono essenziali a ogni processo decisionale razionale, spesso la loro utilità è sottovalutata o la loro disponibilità non adeguatamente perseguita. Quest'anno, per la prima volta le 34 zone socio-sanitarie della Toscana possono avvalersi di un set di indicatori uniforme su tutto il territorio, che permette di esercitare un confronto sui dati tra le diverse realtà territoriali.

Si tratta di oltre 130 indicatori che si ritiene possano nel loro insieme descrivere lo stato di salute di una zona-distretto. In parte gli indicatori sono messi a confronto con i dati dell'osservatorio sociale della provincia e della Fondazione Zancan. I dati sono stati quindi raccolti da più fonti, cercando di uniformare l'anno di riferimento, non sempre i dati relativi dell'anno 2009, erano disponibili, per cui in alcuni indicatori non è stato possibile indicare il dato.

Dei 130 indicatori è opportuno prestare attenzione ai dati che segnalano una situazione di criticità.

Nell'appendice sono riportati in sintesi i risultati sui 130 indicatori dei quali 74 si posizionano nella fascia di buona performance, mentre ben 33 si collocano nella fascia rossa dove certamente vi sono margini di miglioramento, per 17 i dati non sono stati reperiti da parte della Regione Toscana, Mes.

Sarà cura della Società della Salute aggiornare il profilo nei dati attualmente non disponibili producendo, se necessario, edizioni successive aggiornate.

Dott. Andrea Valdré  
Direttore Società della Salute

## INDICE

La Lista degli indicatori e la fonte dei dati	Pag. 7
<b>Cap. 1 PROFILO DEMOGRAFICO</b> Struttura demografica della popolazione Indicatori 1-9	Pag. 11
<b>Cap. 2 DETERMINANTI DI SALUTE</b> Indicatori 10-29	Pag. 20
<b>Cap. 3 STATO DI SALUTE</b> Indicatori 30-52	Pag. 28
<b>Cap. 4 ASSISTENZA TERRITORIALE: LIVELLI ESSENZIALI DI ASS. SANITARIA (LEA)</b> Indicatori 53-75	Pag. 35
<b>Cap. 5 ASSISTENZA TERRITORIALE: SOCIALE (LIVELLI DI CITTADINANZA)</b> Indicatori 76-83	Pag. 37
<b>Cap. 6 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: ANZIANI</b> Indicatori 84-92	<b>Pag. 37</b>
<b>Cap. 7 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: FAMIGLIE E MINORI</b> Indicatori 93-112	<b>Pag. 40</b>
<b>Cap. 8 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: IMMIGRATI</b> Indicatori 113-115	<b>Pag.45</b>
<b>Cap. 9 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: DISABILITA'</b> Indicatori 116-125	<b>Pag. 46</b>
<b>Cap. 10 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: SALUTE MENTALE</b> Indicatori 126-129	<b>Pag. 49</b>
<b>Cap. 11 ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: DIPENDENZE</b> Indicatore 130	<b>Pag. 50</b>

### APPENDICE

- 1- BERSAGLIO PERFORMANCES DELLA ZONA DISTRETTO 2010
- 2- SINTESI INDICATORI

## **La Lista degli Indicatori e Fonte dei dati**

Questi sono gli indicatori approvati dalla Delibera Regionale n.488 del 13 giugno 2011 che rappresentano il set minimo di indicatori a supporto dei Profili di Salute che le Società della Salute devono redigere.

L'Area di coordinamento politiche sociali integrate (Direzione Generale diritto alla salute e politiche solidarietà, Regione Toscana) ha istituito un gruppo di ricerca composto da Centro di ricerca WISS (Welfare Innovazione Servizi e Sviluppo) e Laboratorio MES - Scuola Superiore Sant'Anna -, ARS, Fondazione Zancan, Rete Osservatori Sociali Provinciali, con il compito di predisporre un set di indicatori che devono servire da supporto alle attività di programmazione delle Società della Salute e delle Zone-distretto. Il gruppo di lavoro regionale, a seconda della rilevanza della tematica e della disponibilità a livello centrale dei dati necessari per il loro calcolo, ha suddiviso gli indicatori in un set minimo ed in un set complementare. In attesa della creazione di un portale regionale unico che raccolga tutti gli indicatori predisposti dal gruppo di lavoro regionale, il portale "Indicatori PIS" riporta quegli indicatori il cui calcolo è affidato all'ARS.

Questi dati sono naturalmente il supporto per la predisposizione dei "Piani Integrati di salute" previsti dall'art. 21 della LR 40/2005. In particolare la disponibilità di una serie definita di indicatori relativi a caratteristiche demografiche, determinanti di salute, aspetti sanitari, socio-sanitari e sociali calcolati con modalità standardizzate, consente la definizione del profilo epidemiologico delle comunità locali (Zone-distretto), e degli obiettivi di salute e benessere che da questo derivano, utilizzando parametri comuni e confrontabili.

I dati provengono quindi sostanzialmente dall'Agenzia Regionale di Sanità, dalla Rete Osservatori Sociali Provinciali, dal MES di Pisa e dalla Fondazione Zancan. E' possibile consultare e scaricare direttamente dai siti di questi enti il materiale relativo agli indicatori:

[www.ars.toscana.it/marsupio](http://www.ars.toscana.it/marsupio)

[www.provincia.fi.it/politiche-sociali/osservatorio-sociale](http://www.provincia.fi.it/politiche-sociali/osservatorio-sociale)

**[ops.055055.it](http://ops.055055.it)**

[www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)

**[meslab.sssup.it](http://meslab.sssup.it)**

<http://webs.coesoareagr.it/webs/grafici/default.asp>

## La Lista degli Indicatori e Fonte dei dati

ARS = Agenzia Regionale di Sanità

ROS = Rete Osservatori Sociale

MES = Laboratorio Management e Sanità – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

FZ = Fondazione Zancan

<b>PROFILO DEMOGRAFICO</b>		
1	Tasso di natalità	ARS
2	Indice di vecchiaia	ARS
3	Indice di dipendenza anziani	ARS
4	Percentuale stranieri residenti	ARS
5	Quoziente di incremento totale	ARS
6	Quoziente di incremento naturale	ARS
7	Quoziente di incremento migratorio	ARS
8	Speranza di vita alla nascita maschi	ARS
9	Speranza di vita alla nascita femmine	ARS
<b>DETERMINANTI DI SALUTE</b>		
10	Percentuale popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate	ARS
11	Reddito imponibile medio	ROS
12	Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	ROS
13	Importo medio mensile delle pensioni erogate dall'INPS per tipologia	ROS
14	Tasso di famiglie che chiedono integrazione canoni di locazione	ROS
15	Tasso grezzo di disoccupazione	ROS
16	Incidenza dei disabili disponibili al lavoro	ROS
17	Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	ROS
18	Indice di instabilità matrimoniale	ROS
19	Numero medio componenti famiglie	ROS
20	Abitudini alimentari: % di popolaz. che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno	MES
21	Peso: % di popolazione obesa per sesso	MES
22	Attività fisica: % popolazione con scarsa o assente attività fisica per sesso	MES
23	Fumo: % fumatori correnti per sesso	MES
24	Alcol: % bevitori a rischio (binge o forte bevitore) per sesso	MES
25	Sicurezza domestica: % persone che hanno riferito un infortunio dom. nell'ultimo anno	MES
26	Rischio cardiovascolare: % persone con diagnosi ipertensione per sesso	MES
27	Rischio cardiovascolare: % persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia	MES
28	Produzione procapite rifiuti urbani	ROS
29	Percentuale di raccolta differenziata	ROS
<b>STATO DI SALUTE</b>		
30	Tasso standardizzato per età di mortalità generale. Maschi e femmine	ARS
31	Tassi standardizzati per età di mortalità per malattie cardiovascolari. Maschi e femmine	ARS
32	Tassi standardizzati per età di mortalità per tumori. Maschi e femmine	ARS
33	Tassi standardizzati per età di mortalità per cause accidentali e traumatismi. M e F	ARS
34	Tasso standardizzato di mortalità prematura e per cause potenzialmente evitabili. M e F	ARS
35	Rapporto standardizzato per età di mortalità (SMR) per suicidi. M e F	ARS
36	Tasso di mortalità infantile	ARS
37	Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
38	Tasso di primo ricovero standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
39	Tasso di primo ricovero per tumori standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
40	Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio standardizzato per età. M e F	ARS
41	Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato digerente standardizzato per età. M e F	ARS
42	Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato respiratorio standardizzato per età. M e F	ARS
43	Tasso standardizzato per età di incidenza infarto miocardico acuto (IMA). M e F	ARS
44	Tasso standardizzato incidenza ictus. M e F	ARS
45	Tasso standardizzato per età di prevalenza scompenso cardiaco. M e F	ARS
46	Tasso standardizzato per età di prevalenza broncopatia cronica ostruttiva (BPCO). M e F	ARS
47	Tasso standardizzato per età di prevalenza diabete. Maschi e femmine	ARS
48	Tasso di pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali pesato per età	ARS

49	Rapporto di mortalità degli incidenti stradali	ARS
50	Rapporto di lesività degli incidenti stradali	ARS
51	Infortunati mortali sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	ARS
52	Infortunati sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	ARS
<b>ASSISTENZA TERRITORIALE: LIVELLI ESSENZIALI DI ASSIST. SANITARIA (LEA)</b>		
53	Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco con follow-up di laboratorio	ARS
54	Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco in terapia con ACE-inibitori/sartanici	ARS
55	Percentuale di pazienti con diabete con almeno un test di emoglobina glicata negli ultimi 6 mesi	ARS
56	Percentuale di pazienti con diabete con almeno un esame della retina negli ultimi 12 mesi	ARS
57	Percentuale di pazienti con BPCO con almeno una valutazione spirometrica negli ultimi 12 mesi	ARS
58	Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA con deter. colesterolo tot. negli ultimi 12m	ARS
59	Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA in terapia antiaggregante piastrinica	ARS
60	Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio creatinina negli ultimi 12 mesi	ARS
61	Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio profilo lipidico negli ultimi 12 mesi	ARS
62	Tasso di ospedalizzazione per BPCO standardizzato per età	ARS
63	Tasso di ospedalizzazione per diabete standardizzato per età	ARS
64	Tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco standardizzato per età	ARS

65	Spesa farmaceutica procapite pesata (erogazione diretta e indiretta)	MES
66	Tasso standardizzato per età di visite specialistiche (complessivo 7 specialità PSR)	ARS
67	Tasso standardizzato per età di indagini di diagnostica strumentale (complessivo rx, eco,tac, rnm)	ARS
68	Tassi di copertura vaccinali MPR (a 24 mesi)	MES
69	Tassi di copertura vaccinali anti-influenzali (> 65 anni)	MES
70	Tasso stand. per età di ricoveri >30gg su pop. residente> 65 depurato per condizioni specifiche	MES
71	Consumo giornaliero di farmaci oppioidi per il controllo del dolore	MES
72	Percentuale di casi di ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)	ARS
73	Percentuale di casi di frattura del femore con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)	ARS
74	Percentuale di casi ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione in regime ospedaliero	ARS
75	Percentuale di casi frattura del femore con riab. entro 30gg dalla dimissione in regime ospedaliero	ARS
	<b>ASSISTENZA TERRITORIALE: SOCIALE (LIVELLI DI CITTADINANZA)</b>	
76	Tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale	FZ

77	Indice di copertura zonale dei punti di accesso	FZ
78	Tasso di utenza dei punti di accesso	FZ
79	Indice di copertura zonale dei presidi di pronto intervento	FZ
80	Tasso di utenza dei servizi di pronto intervento	FZ
81	Spesa procapite per servizi del segretario sociale	FZ
82	Spesa procapite per punti di accesso	FZ
83	Spesa procapite per servizi di pronto intervento	FZ
	<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: ANZIANI</b>	
84	Indice di supporto ai grandi anziani	ARS
85	Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per anziani	FZ
86	Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per anziani	FZ
87	Tasso di utenza zonale per assistenza domiciliare anziani	FZ
88	Spesa procapite per servizi semiresidenziali per anziani	FZ

89	Spesa procapite per servizi residenziali per anziani	FZ
90	Spesa procapite per interventi domiciliari per anziani	FZ
91	Speranza di vita a 65 anni. Maschi.	ARS
92	Speranza di vita a 65 anni. Femmine.	ARS
	<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: FAMIGLIE E MINORI</b>	
93	Percentuale nati di cittadinanza non italiana	ARS
94	asso di ospedalizzazione per IVG	ARS
95	Percentuale di IVG in donne straniere	ARS
96	Percentuale nati gravemente sottopeso (< 1500 gr)	ARS
97	Tasso concepimenti minorenni (parti, IVG, aborti spontanei)	MES
98	Tasso medio annuo di tutele giuridiche	ROS
99	Tasso medio annuo di affidi part-time	ROS
100	Tasso medio annuo di minori in servizi semiresidenziali	ROS

101	Tasso medio annuo di minori in servizi residenziali	ROS
102	Tasso medio annuo di affidi eterofamiliari	ROS
103	Tasso medio annuo di minori che vivono fuori dalla famiglia di origine	ROS
104	Percentuale di minori in affidamento familiare	ROS
105	Rapporto fra affidamenti familiari e minori accolti nelle strutture residenziali	ROS
106	Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per minori	FZ
107	Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per minori	FZ
108	Spesa procapite per assistenza domiciliare sociale per minori	FZ
109	Spesa procapite per servizi semiresidenziali per minori	FZ
110	Spesa procapite per servizi residenziali per minori	FZ
111	Tasso di ricettività dei servizi educativi per la prima infanzia	ROS
112	Tasso di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia	ROS

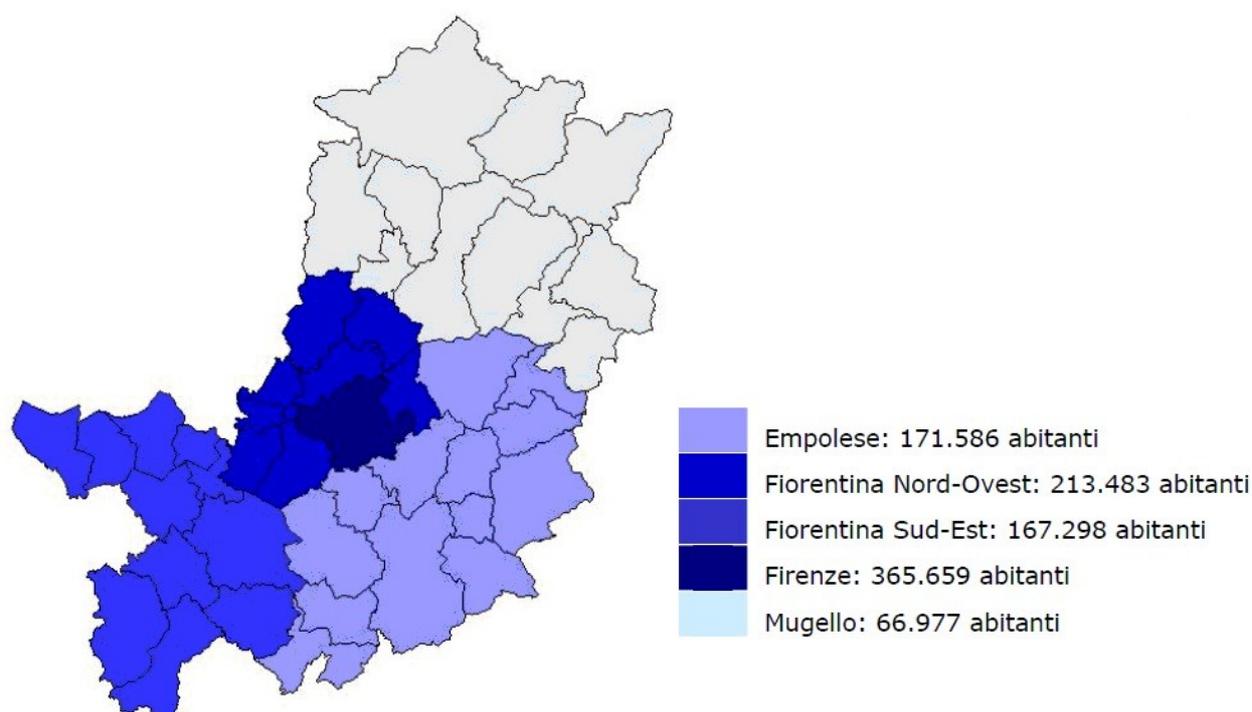
<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: IMMIGRATI</b>		
113	Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età di cittadini non italiani residenti, M e F	ARS
114	Incidenza dei minori stranieri accolti in strutture residenziali	ROS
115	Incidenza dei minori stranieri in affido familiare	ROS
<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: DISABILITA'</b>		
116	Tasso di disabilità	ROS
117	Percentuale di soggetti portatori di handicap in situazione di gravità	ROS
118	Indice di inserimento di soggetti con disabilità in attività di preformazione e formative	ROS
119	Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture semiresidenziali	ROS
120	Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture residenziali	ROS
121	Tasso di utenti con disabilità inseriti in RSA	ROS
122	Spesa procapite per assistenza personale e domestica a favore di persone disabili	ROS
123	Spesa procapite per interventi semiresidenziali per persone disabili	ROS
124	Spesa procapite per interventi residenziali per persone disabili	ROS
125	Tasso di soggetti con disabilità che hanno fruito di aiuto personale	ROS

	<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: SALUTE MENTALE</b>	
126	Tasso di ospedalizzazione per malattie psichiche, standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
127	Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
128	Tasso di ospedalizzazione in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine	ARS
129	Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi pesato per età. Maschi e femmine	ARS
	<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: DIPENDENZE</b>	
130	Rapporto standardizzato di mortalità (SMR) per overdose. Maschi e femmine	ARS

## CAP. 1 IL QUADRO DEMOGRAFICO

### La struttura demografica della popolazione

Nella zona Nord Ovest risiede circa il 26% della popolazione di tutta la Azienda Sanitaria 10. Nell'arco degli ultimi tre anni vi è stato un modesto e continuo aumento della popolazione che nel 2006 ha raggiunto i 209.278 abitanti. L'incremento maggiore si è registrato nel comune di Signa. Nella figura che segue riportato il territorio della Provincia di Firenze con le 5 Zone-Distretto . Nella figura che segue sono riportati i territori della Provincia di Firenze, con le 5 Zone socio-sanitare e i dati demografici 2009.



Fonte: elaborazione Fondazione «E. Zancan» su dati Demo Istat

La Zona Fiorentina Nord Ovest, esteso su un territorio di 375,04 chilometri quadrati, comprende otto comuni per una popolazione totale di 216.158 abitanti.

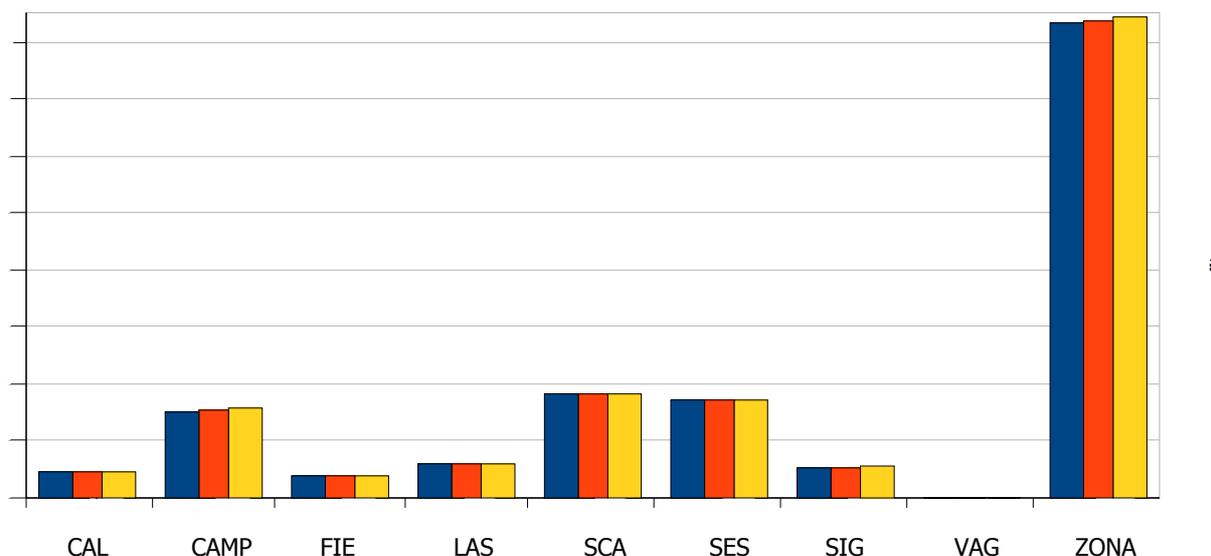
	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	Zona NO
Superficie (Km <sup>2</sup> )	76,87	28,62	42,11	43,06	59,59	49,04	18,81	56,94	375,04
Popolazione residente	16462	43901	14341	19829	50309	47,62	18510	5183	216158
Densità ab/Km <sup>2</sup>	214,15	1533,92	340,56	460,5	844,25	971,1	984,05	91,02	576,36

Tab. 1: popolazione Zona Nord Ovest (ISTAT) anno 2010 - Trend degli ultimi 3 anni

Nell'arco degli ultimi tre anni si riscontra una lenta ed esigua crescita demografica caratterizzata da una disomogeneità registrata tra i vari comuni della Zona

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	Zona NO
2008	16170	42612	14227	19594	50031	47847	18092	5080	213653
2009	16304	43224	14264	19634	50071	47587	18213	5134	214431
2010	16462	43901	14341	19829	50309	47623	18510	5183	216158

Tab. 2: Trend demografico, anni 2008-2010 (ISTAT)



Per quanto riguarda la suddivisione per classi di età, si rileva un progressivo invecchiamento della popolazione evidenziato dall'evidente aumento degli ultrasessantacinquenni, mentre non si riscontra un incremento equivalente nella fascia di età più giovane. Le tabelle 3, 4 e 5 riportano in dettaglio la divisione della popolazione per classi di età ed il trend degli ultimi anni.

Classe di età	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	ZONA
0-14	2078	6539	1731	2747	6464	6012	2738	654	28.963
0-18	2600	8003	2165	3436	8031	7618	3336	844	36.033
15-64	10567	28308	8684	12745	31022	29774	11898	3366	136.364
>65	3525	7765	3812	4102	12545	11546	3461	1060	47816
>75	1644	3523	1873	1923	5627	5630	1654	480	22.354
>85	419	924	559	516	1421	1564	463	127	5.993

Tab. 3: Composizione per classe di età della popolazione Zona Nord-Ovest 2008 (ISTAT)

Classe di età	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	Zona NO
0-14	2117	6624	1774	2764	6550	6142	2808	679	29.458
0-18	2647	8099	2196	3457	8079	7726	3372	865	36.441
15-64	10600	28631	8734	12755	30971	29797	11936	3348	136.772
>65	3587	7969	3756	4115	12550	11648	3469	1107	48.201
>75	1720	3616	1836	1950	5901	5752	1653	495	22.923
>85	442	988	518	533	1534	1641	458	136	6.250

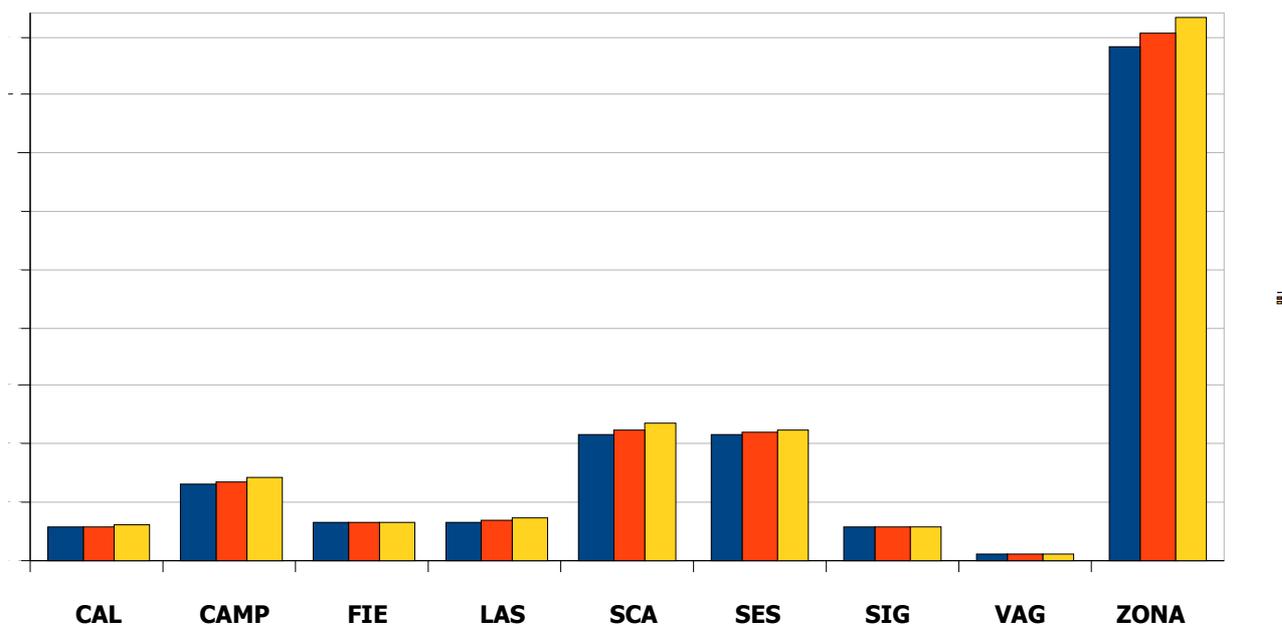
Tab. 4: Composizione per classe di età della popolazione Zona Nord-Ovest 2009 (ISTAT)

Classe di età	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	Zona NO
0-14	2203	6858	1792	2813	6645	6165	2886	686	30.048
0-18	2725	8352	2229	3487	8212	7715	3492	864	37.076
15-64	10616	28894	8724	12846	30785	29742	12079	3365	137.051
>65	3643	8149	3825	4170	12879	11716	3545	1132	49.059
>75	1740	3775	1893	2033	6107	5851	1697	514	23.610
>85	468	1019	538	547	1572	1682	495	154	6.475

Tab 5: Composizione per classe di età della popolazione Zona Nord-Ovest 2010 (ISTAT)

Una certa attenzione va dedicata agli ultrasessantacinquenni che costituiscono una categoria a rischio di disabilità con elevato bisogno di assistenza. Come si può apprezzare dalla fig. 3, questa classe di popolazione nella Zona Nord-Ovest presenta uno stabile trend in crescita, soprattutto a carico di alcuni comuni della Zona.

Fig.3: trend classe di età >75aa, 2008-2010



## Indicatori del Profilo Demografico

Per delineare il profilo di salute della Zona ci avvaliamo dell'uso di una batteria di indicatori, selezionati ed approvati dalla Regione Toscana. I valori relativi dei suddetti indicatori sono stati rilevati a livello regionale, comunale, per Azienda USL e per Zona/Distretto, con lo scopo di fornire uno strumento valido e pratico per misurare e confrontare lo stato della popolazione, l'ambiente, i servizi presenti, ed i bisogni di salute e sociali in ogni parte del territorio regionale.

Qui di seguito sono riportati gli indicatori demografici le relative definizioni e un confronto fra i dati degli ultimi due anni paragonando la zona nord ovest con i dati relativi alla azienda USL 10 e con i dati regionali.

### n. 1 Tasso di natalità . Numero dei nati vivi ogni 1.000 residenti

Numeratore : numero nati vivi . Denominatore : popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento.

Fonte: ISTAT , ARS

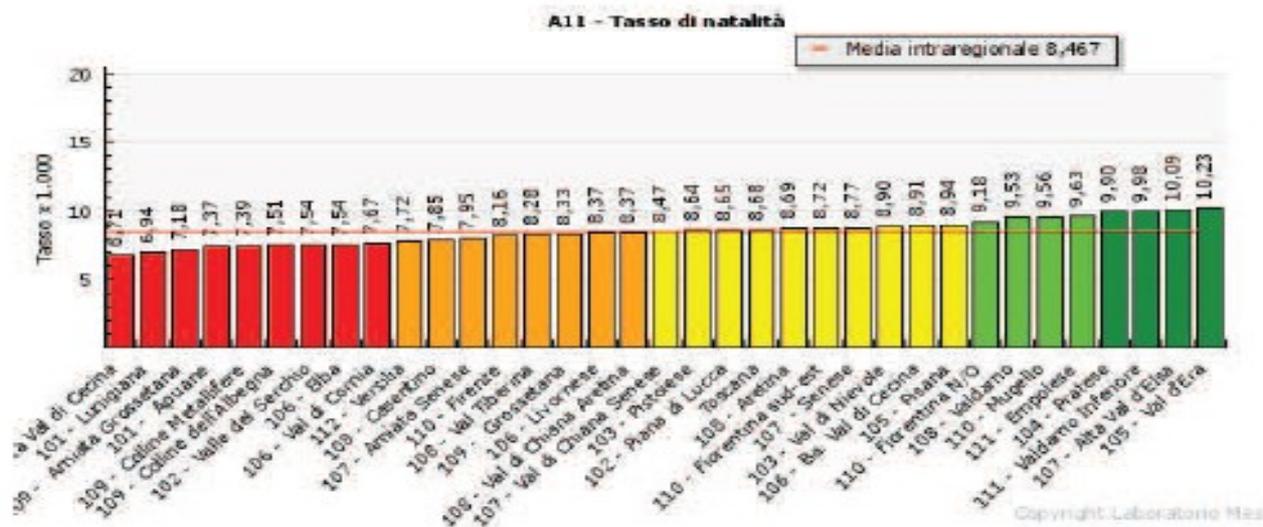
Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di natalità 2009	8,68	9,18	8,66	6,71	10,23
Tasso di natalità 2010	8,7	9,61	8,91	n.d.	n.d.

Tasso di natalità per ogni comune della zona

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
tasso di natalità (2009)	8,22	11,34	8,27	8,45	7,97	8,83	10,87	8,37
Tasso di natalità (2010)	9,96	11	8,65	10,24	8,4	8,71	11,67	9,45

Per quanto riguarda il tasso di natalità della Zona Nord Ovest ,nel 2010 si rileva un certo miglioramento rispetto al 2009 con un valore che si mantiene più alto rispetto ai valori della Regione e dell' AUSL 10. I tassi più elevati si registrano nei comuni di Campi Bisenzio e Signa, e comunque, nella maggior parte dei comuni della Zona si assiste ad un trend in crescita dei Tassi di natalità.

Nell'immagine che segue si riporta il confronto tra le 34 SDS/Zone della Toscana sul tasso di natalità. La SDS Fiorentina Nordovest si colloca nella 8ª posizione con il valore di 9,18.



**n. 2 Indice di vecchiaia . Numero di anziani oltre 64 anni presenti nella popolazione residente ogni 100 giovani tra 0 e 14 anni**

Numeratore : popolazione residente oltre i 64 anni al 31/12 dell'anno di riferimento. Denominatore : popolazione residente 0-14 al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 100

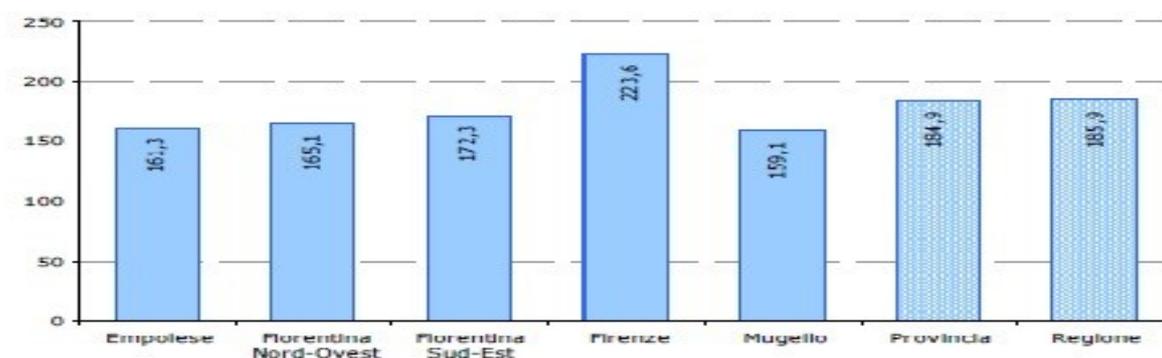
Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di vecchiaia 2009	184,07	163,63	187,68	143,47	300,82
Indice di vecchiaia 2010	182,89	163,27	185,91	n.d.	n.d.

Indice di vecchiaia per ogni comune della zona

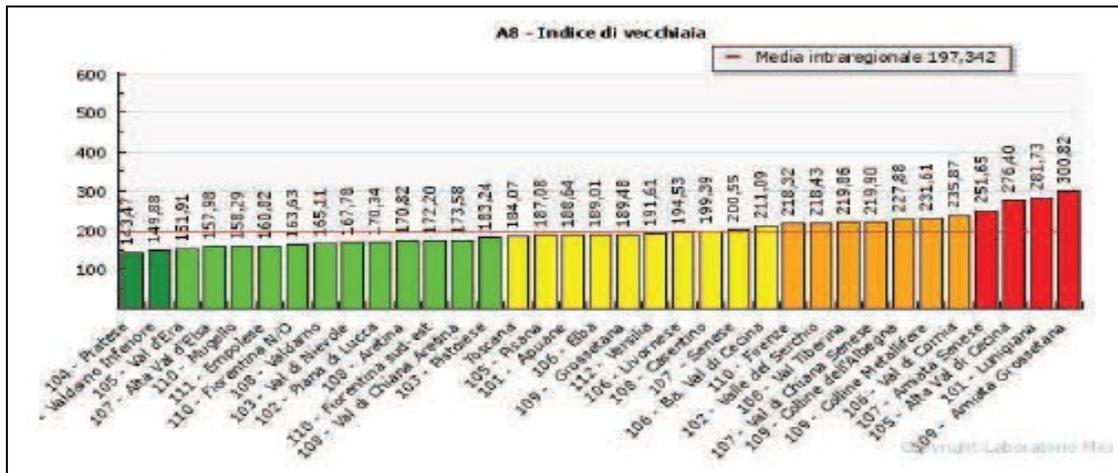
	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Indice di vecchiaia (2009)	179,07	127,29	222,94	156,58	200,24	198,88	130,09	171,87
Indice di vecchiaia (2010)	177,17	126,97	227,23	157,3	205,94	202,04	130,98	177,4

Il confronto tra le Zone Distretto della provincia di Firenze.



L'indice di vecchiaia nella Zona Nord Ovest presenta un valore ridotto rispetto al 2008 (=165.9), confermando un trend in discesa a partire dal 2006. Si rileva per la zona Nord Ovest un valore nettamente inferiore a quelli della Regione e dell'AUSL 10. Tra i comuni della Zona i valori più bassi si rilevano a Campi Bisenzio e Signa, mentre nei comuni di Scandicci, Sesto Fiorentino e Fiesole si riscontrano valori nettamente superiori a quelli della Regione e dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

Nell'immagine che segue è riportato l'indicatore A8- Indice di vecchiaia, tratto dalla report di valutazione (MES) con il confronto tra le 34 zone della Toscana anno di riferimento 2009. La Zona Fiorentina Nordovest è posizionata al 7° posto con un valore di 163,63.



**n. 3 Indice di dipendenza anziani . Numero di anziani oltre 64 anni presenti nella popolazione residente ogni 100 adulti in età lavorativa**

Numeratore : popolazione residente oltre i 64 anni al 31/12 dell'anno di riferimento. Denominatore : popolazione residente 15-64 anni al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 100

Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di dipendenza anziani 2009	36,24	35,24	37,88	30,91	50,04
Indice di dipendenza anziani 2010	36,37	35,8	37,97	Nd.	n.d.

Indice di dipendenza per ogni comune della zona

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Indice di dipendenza anziani (2009)	35,76	29,45	45,28	33,93	42,35	40,99	30,6	34,86
Indice di dipendenza anziani (2010)	36,76	30,14	46,67	34,45	44,45	41,88	31,29	36,17

L'indice di dipendenza degli anziani nella Zona Nord-Ovest non presenta variazioni di rilievo rispetto agli anni passati. Il valore rilevato è inferiore ai valori della Regione e dell'AUSL 10. A livello aziendale, l'unico indice inferiore a quello della zona NO appartiene al Mugello (33.55), e per quanto riguarda i comuni della Zona, i valori più bassi si registrano a Campi Bisenzio e Signa. I valori più elevati di questi primi tre indicatori demografici riscontrati nei comuni di Campi e di Signa, si potrebbero correlare con un altro indicatore che in questi due comuni presenta i valori più elevati della Zona Nord-Ovest, ovvero il numero degli stranieri iscritti nelle liste anagrafiche. A livello della Zona il valore di questo indicatore conferma il trend in crescita degli ultimi anni, anche se rimane inferiore ai valori dell'Area Fiorentina (125.42) e dell'AUSL 10 ma supera quello regionale.

**n. 4 Stranieri residenti . Numero di stranieri iscritti nelle liste anagrafiche ogni 1000 residenti**

Numeratore : stranieri iscritti all'anagrafe al 31/12 dell'anno di riferimento. Denominatore: popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 1000. Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Stranieri residenti 2009	90,81	94,24	104,45	53,03	126,73
Stranieri residenti 2010	90,34	93,49	103,81	n.d.	n.d.

Stranieri residenti per ogni comune della zona

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Stranieri residenti (2009)	61,02	148,46	72,84	97,84	76,77	76,85	113,98	50,45
Stranieri residenti (2010)	62,99	157,7	79,28	106,71	83,28	80,84	125,01	50,74

La disomogeneità degli 8 comuni della zona appare evidente dal confronto fra i vari dati nonostante un incremento in ogni comune costante rispetto agli anni precedenti.

#### **n. 5 Quoziente di incremento totale . Aumento o diminuzione globale della popolazione ogni 1000 residenti**

Numeratore : (immigrati + nati )-( emigrati + morti) Denominatore : popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 1000. Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Quoziente di incremento totale 2009	5,98	6,01	7,09	-2,98	12,73
Quoziente di incremento totale 2010	5,25	7,99	6,12		

Quoziente di incremento naturale per ogni comune della zona

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Quoziente di incremento totale (2009)	8,22	14,16	2,59	2,04	0,8	5,36	6,37	10,52
Quoziente di incremento totale (2010)	9,6	15,42	5,37	9,78	4,73	0,76	16,04	9,45

Un altro importante indicatore demografico è il quoziente di incremento totale che nel 2010 nella Zona Nord-Ovest risulta nettamente superiore rispetto ai valori registrati sia a livello regionale che dell'AUSL 10. Si registra un drastico calo rispetto agli anni precedenti (2008=12.69 e 2007=15.27) ma anche una certa ripresa in confronto al 2009. Tra i comuni della Zona si rilevano, senza grande sorpresa, i quozienti maggiori a Campi Bisenzio e a Signa, mentre il valore più basso appartiene al comune di Sesto Fiorentino.

**n. 6 Quoziente di incremento naturale . Aumento o diminuzione della popolazione ogni 1000 residenti grazie al saldo naturale**

Numeratore : nati-morti. Denominatore : popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 1000. Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Quoziente di incremento naturale 2009	-2,61	-0,5	-2,76	-9,32	0,51
Quoziente di incremento naturale 2010	-2,37	-0,02	-2,17		

Quoziente di incremento naturale per comune

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Quoziente di incremento naturale (2009)	-0,86	3,03	-2,73	-1,58	-1,46	-1,8	0,49	-0,78
Quoziente di incremento naturale (2010)	-0,49	3,28	-1,95	1,51	-2,13	-2,18	3,51	0,77

Il quoziente di incremento naturale è un indicatore che seppur indirettamente rispecchia il calo delle nascite. Di fatto, si riscontrano i valori negativi sia a livello della Regione che dell'Azienda e della Zona. Tuttavia va sottolineato che nella Zona Nord-Ovest si rileva uno dei valori migliori della Regione, inferiore solo ai valori positivi di Prato e del Valdarno Inferiore. Nella Nostra Zona si assiste ad un miglioramento del suddetto indicatore rispetto al 2009, e a livello dei comuni della Zona i valori positivi che nel 2009 erano limitati solo a Campi Bisenzio e Signa, nel 2010 si rilevano anche nei comuni di Lastra a Signa e Vaglia oltre ai precedenti.

**n. 7 Quoziente di incremento migratorio . Aumento o diminuzione della popolazione ogni 1000 residenti grazie al saldo migratorio.**

Numeratore : immigrati - emigrati. Denominatore : popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento. Coefficiente moltiplicativo 1000

Fonte: ISTAT , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Quoziente di incremento migratorio 2009	8,59	6,51	9,85	2,00	13,36
Quoziente di incremento migratorio 2010	7,62	8,01	8,29	n.d.	n.d.

Quoziente di incremento migratorio per ogni comune della zona. Fonte istat 2010

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia
Quoziente di incremento migratorio (2009)	9,08	11,13	5,33	3,62	2,26	7,16	5,87	11,13
Quoziente di incremento migratorio (2010)	10,08	12,14	7,32	8,27	6,86	2,93	12,53	8,68

Per quanto riguarda il quoziente di incremento migratorio, nel 2010 nella Zona Nord-Ovest il valore rilevato risulta in linea con i valori della Regione Toscana e dell'AUSL 10, ed è in aumento rispetto al 2009. Tra i comuni, i Valori più elevati rispetto alla media della Zona si registrano a Campi Bisenzio, Signa e Calenzano nei quali buona parte del saldo migratorio positivo è dovuta ai nuovi iscritti stranieri all'anagrafe.

**n. 8-9 Speranza di vita alla nascita . Numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere al momento della sua nascita in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento**

A partire da una tavola di mortalità è il rapporto tra la cumulata degli anni vissuti dall'età 0 all'età estrema W ed i sopravvissuti all'età 0 (nati vivi)

Fonte: Registro mortalità regionale , Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica , ARS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Speranza di vita alla nascita – maschi 2008	79,65	80,49	80,13	78,11	80,49
Speranza di vita alla nascita – femminei 2008	84,77	85,33	85,05	83,58	86,3

La speranza di vita alla nascita, è un importante parametro che caratterizza non solo l'aspetto demografico di una popolazione, ma porta inoltre l'impronta delle condizioni socio-sanitarie e della qualità della vita della popolazione. Nei maschi della Zona Nord-Ovest il valore rilevato risulta superiore a quelli delle altre Zone dell'Azienda e della Regione ed inoltre si conferma un trend in crescita. Mentre per quanto riguarda le donne il valore rilevato è in linea con quelli della Regione Toscana ed altre Zone dell'AUSL10. Non si registrano cambiamenti di rilievo da 2006.

## CAP. 2 I DETERMINANTI DI SALUTE

### n. 10 Percentuale della popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate

Questo indicatore rappresenta l'indice sintetico basato su 5 variabili: % popolazione con licenza elementare, disoccupata, in cerca di prima occupazione; % abitazioni occupate in affitto, % famiglie monogenitoriali; numero occupati abitazioni per 100 mq. Fonte: ISTAT censimento 2001 Università di Torino.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale della popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate	40,08	42,52	37,25	18,32	70,12

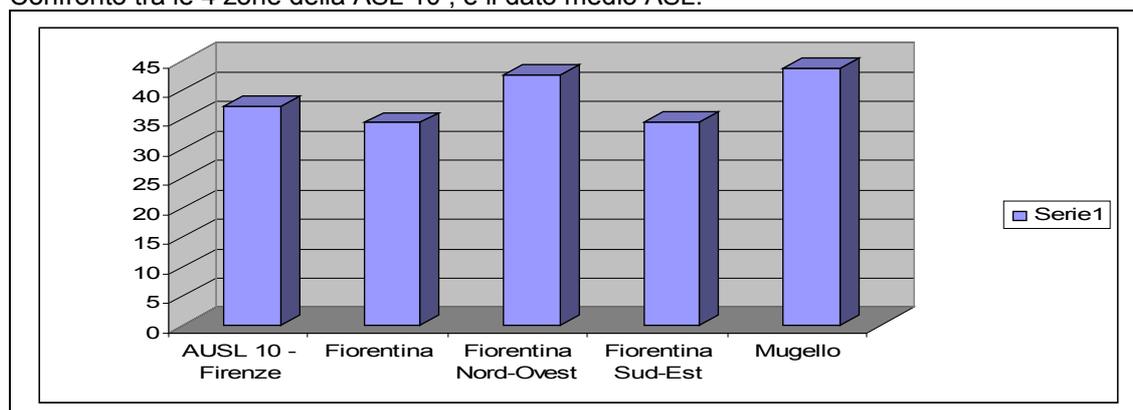
### n. 11 Reddito imponibile medio

Numeratore: ammontare complessivo dei redditi imponibili. Denominatore: numero contribuenti.

Fonte: Ministero Finanze.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Reddito imponibile medio	N.D.	22.658,04	23.158,77	17.750,26	26.929,57

Confronto tra le 4 zone della ASL 10 , e il dato medio ASL.



Reddito imponibile medio ai fini delle addizionali IRPEF per comune nella Zona Nordovest anni 2004-2006

	2004	2005	2006
Calenzano	20.431,4	28.315,2	29.069,5
Campi Bisenzio	18.714,5	28.509,3	28.439,4
Fiesole	26.159,3	31.381,1	32.327,0
Lastra a Signa	19.866,6	30.555,0	29.030,5
Scandicci	20.538,0	31.084,4	30.484,0
Sesto Fiorentino	21.369,4	28.992,7	29.266,7
Signa	19.030,2	30.066,2	30.234,7
Vaglia	23.360,5	27.988,6	28.317,6
<b>Zona Fiorentina NO</b>	<b>20.681,1</b>	<b>20.369,4</b>	<b>21.156,3</b>

Confronto tra le 4 Zone

<b>Zona Fiorentina NO</b>	<b>20.681,1</b>	<b>20.369,4</b>	<b>21.156,3</b>
<b>Zona Fiorentina SE</b>	<b>21.024,2</b>	<b>20.629,0</b>	<b>21.552,5</b>
<b>Firenze</b>	<b>24.386,8</b>	<b>30.222,7</b>	<b>30.523,6</b>
<b>Zona Mugello</b>	<b>19.137,1</b>	<b>18.567,3</b>	<b>19.402,7</b>
<b>Provincia di Firenze</b>	<b>21.812,4</b>	<b>21.538,8</b>	<b>22.341,4</b>

**n. 12 Tasso di pensioni sociali e assegni sociali.**

Numeratore: numero pensioni e assegni sociali. Denominatore: popolazione 65 e oltre.

Fonte: INPS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	N.D.	4,3	n.d.	2,44	8,7

**Tasso di pensioni sociali e assegni sociali per Comune e Zona socio-sanitaria. Anni 2007-2008. (valori %)**

	2007	2008
Calenzano	3,7	3,9
Campi Bisenzio	6,2	5,9
Fiesole	4,9	4,3
Lastra a Signa	5,4	4,5
Scandicci	4,0	3,6
Sesto Fiorentino	3,8	3,6
Signa	7,3	6,4
Vaglia	3,6	3,6
<b>Zona Fiorentina NO</b>	<b>4,7</b>	<b>4,3</b>

**n. 13 Importo medio mensile delle pensioni erogate dall'Inps per tipologia.**

Numeratore: importo complessivo anno di pensione e assegni sociali, pensioni di vecchiaia, di invalidità, superstiti e invalidità civile. Denominatore: numero delle pensioni erogate \*13. Fonte: INPS

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Importo medio mensile delle pensioni erogate dall'Inps per tipologia	N.D.	N.D.	n.d.	573,2	7.708,91

**n. 14 Tasso di famiglie che chiedono integrazione canoni di locazione**

Numeratore: numero domande presentate da integrazione canone locazione. Denominatore: numero famiglie residenti. Fonte: Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di famiglie che chiedono integrazione canoni di locazione	N.D.	16,6	n.d.	4,1	33,3

**n. 15 Tasso grezzo di disoccupazione**

Numeratore: numero dei disponibili rilevati ai Centri per l'Impiego. Denominatore: popolazione residente in età attiva (15 – 64 anni). Fonte: Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso grezzo di disoccupazione	N.D.	8,69	n.d.	7,76	25,59

**n. 16 Incidenza dei disabili disponibili al lavoro.**

Numeratore: numero dei disponibili al collocamento mirato. Denominatore: n. totale dei disponibili. Fonte: Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Incidenza dei disabili disponibili al lavoro	N.D.	11,4	n.d.	5,4	20,2

**n. 17 Tasso grezzo di disoccupazione stranieri**

Numeratore: n. di disponibili stranieri rilevati ai Centri per l'Impiego. Denominatore: stranieri residenti in età attiva (15 – 64 anni). Fonte: Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	N.D.	9,89	n.d.	6,34	30,78

**n. 18 Indice di instabilità matrimoniale**

Numeratore: numero divorziati. Denominatore: popolazione maggiorenne. Fonte: ISTAT.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di instabilità matrimoniale	N.D.	2,32	n.d.	1,47	3,64

**n. 19 Numero medio componenti famiglie**

Numeratore: popolazione residente in famiglia. Denominatore: numero famiglie. Fonte: ISTAT.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Numero medio componenti famiglie	N.D.	2,47	n.d.	2,03	2,6

Famiglie numerose nella Zona Fiorentina Nordovest censite nel 2011

	Calenzano	Campi	Fiesole	Lastra	Scandicci	Sesto	Signa	Vaglia	Zona NO
<b>n.famiglie</b>	<b>20</b>	<b>104</b>	<b>17</b>	<b>38</b>	<b>76</b>	<b>69</b>	<b>33</b>	<b>n.p.</b>	<b>357</b>

**n. 20 Abitudini alimentari: % di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno.**

Numeratore: persone che riferisce di consumare almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Abitudini alimentari: % di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno	9,42	9,6	n.d.	3,8	15,1

**n. 21 % percentuale di popolazione obesa per sesso**

Numeratore: rispondenti con BMI > 30. Denominatore: totale campione intervistato.

Fonte: Indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
% percentuale di popolazione obesa per sesso	9,89	10,9	n.d.	5,97	14,76

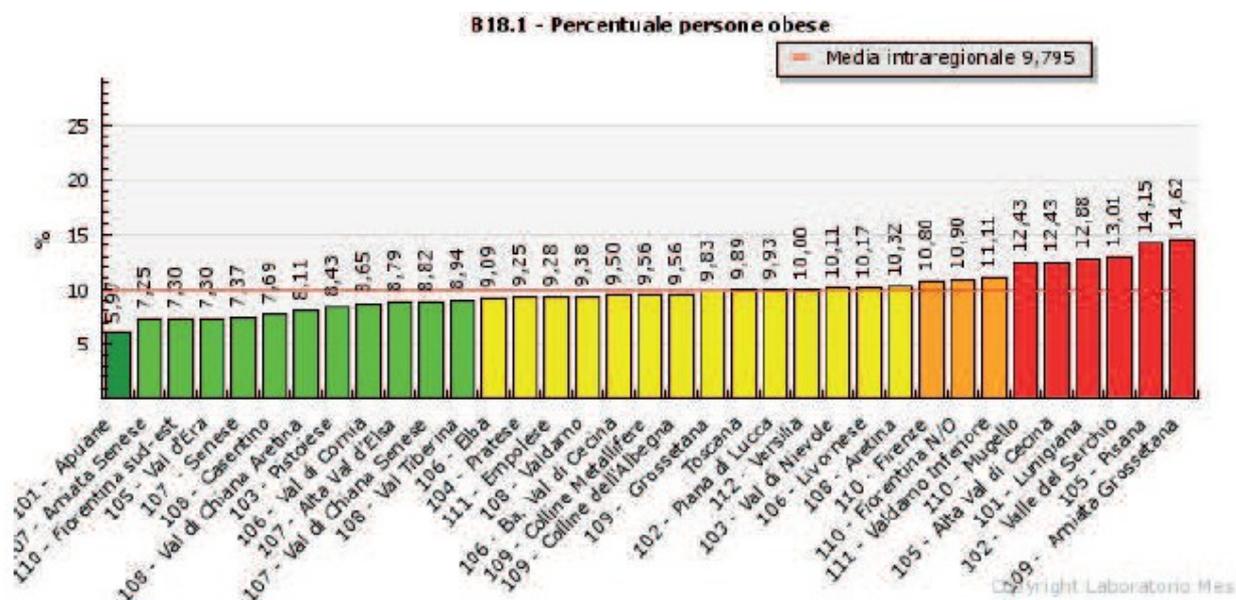
L'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica nel mondo. Essa è definita come un eccesso di grasso corporeo in relazione alla massa magra, in termini sia di quantità assoluta, sia di distribuzione in punti precisi del corpo. In particolare, le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'indice di massa corporea (Imc) o Body Mass Index (MNI) calcolato dividendo il peso (Kg) per la statura in metri elevata al quadrato. Le categorie di Imc sono quattro: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 25-29,9) obeso (Imc >=30). A livello le persone obese rappresentano il 10,3 % del totale degli intervistati (anno 2008).

Nell'immagine che segue è riportato l'indicatore B18.1 Percentuale persone obese, tratto dalla report di valutazione (MES) con il confronto tra le 34 zone della Toscana anno di riferimento 2009. La Zona Fiorentina Nordovest è posizionata al 8° posto con un valore di 10,90. Purtroppo non è un dato buono, si colloca sopra la media regionale e quindi rappresenta un settore a cui destinare maggiori attenzioni.

**n. 22 Attività fisica: % popolazione con scarsa o assente attività fisica per sesso.**

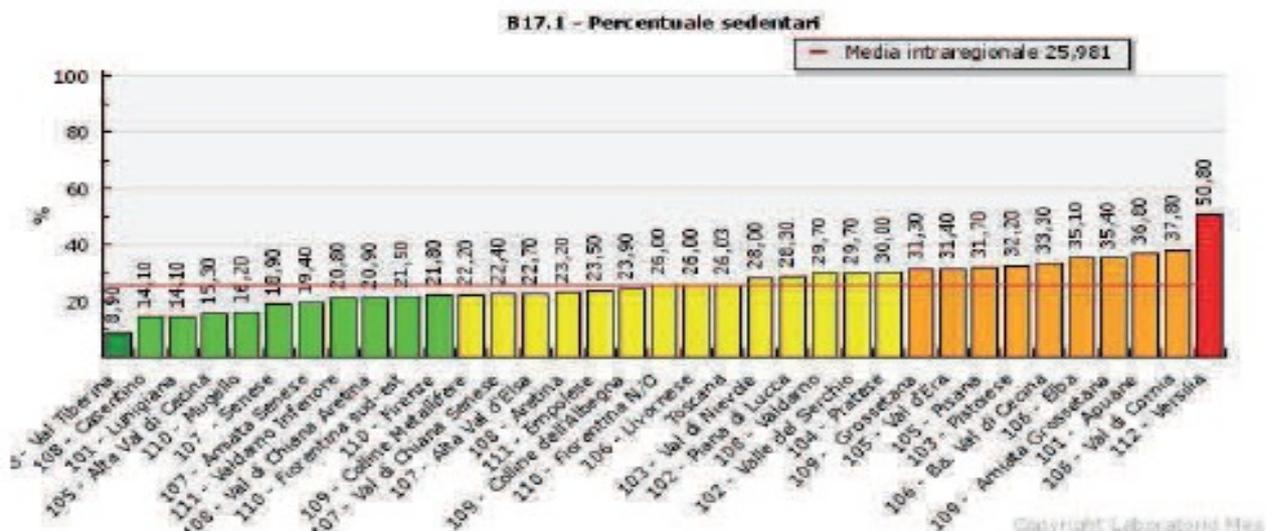
Numeratore: persone che riferisce di svolgere attività moderata almeno 10 minuti. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: Indagine PASSI.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Attività fisica: % popolazione con scarsa o assente attività fisica per sesso	26,03	26	n.d.	8,9	50,8

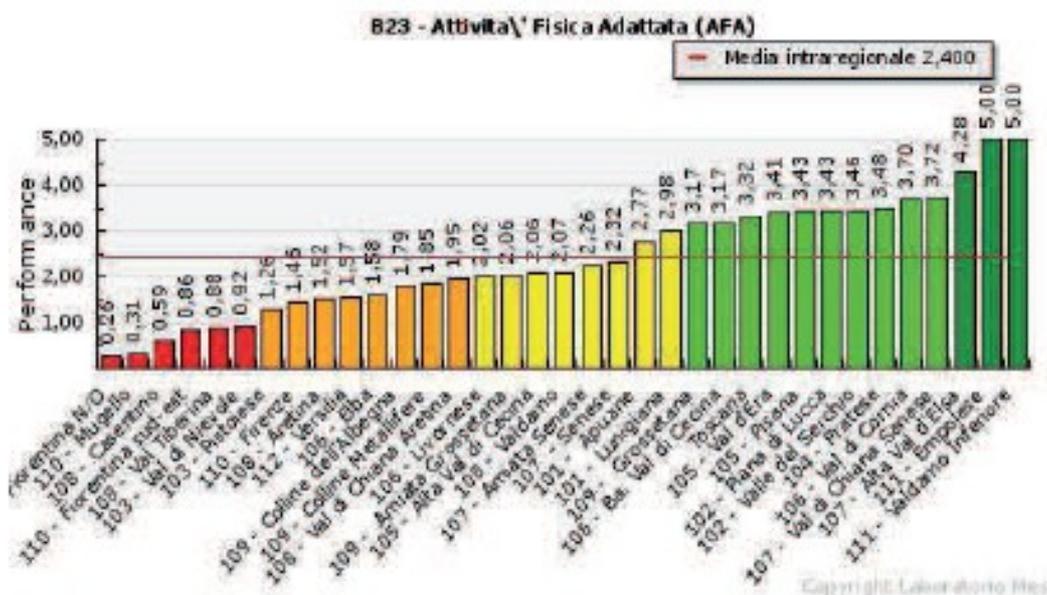


Lo stile di vita sedentario è in aumento presso tutti i paesi sviluppati, rappresentando un fattore di rischio per malattie croniche quali diabete, malattie cardiovascolari, osteoporosi, e depressione. Inoltre la scarsa attività fisica unitamente alla cattiva alimentazione, contribuisce all'attuale diffusione dell'obesità. Per sedentarietà si intende una persona non fa un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero. A livello nazionale la percentuale di sedentari si attesta sul 29,1 % (anno 2008).

Nell'immagine che segue è riportato l'indicatore B17.1 Percentuali sedentari tratto dalla report di valutazione (MES) con il confronto tra le 34 zone della Toscana anno di riferimento 2009. La Zona Fiorentina Nordovest è posizionata sulla media regionale, con un valore di 26.



L'indicatore B23 "Attività Fisica Adattata", del report di valutazione (MES) esprime il numero di corsi AFA a bassa disabilità su popolazione residente =>65 anni e il n. di corsi AFA ad alta disabilità su popolazione residente => 65 anni. Nella figura che segue si riporta il confronto tra le 34 zone della Toscana anno di riferimento 2009. La zona Fiorentina Nordovest come si vede si colloca nella peggiore posizione con un valore di 0,26 che rappresenta senza dubbio un elemento di riflessione ma soprattutto una esigenza di miglioramento.



### n. 23 Fumo: % fumatori correnti per sesso.

Numeratore: persone che riferisce di fumare. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Fumo: % fumatori correnti per sesso	30,22	26,92	n.d.	22,95	35,29

Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio nell'insorgenza di numerose patologie cronic-degenerative, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. Inoltre il fumo è il maggiore fattore di rischio evitabile di morte precoce, a cui gli esperti attribuiscono il 12 % degli anni di vita in buona salute persi a causa di morte precoce o disabilità. Nella Azienda ASL di Firenze i fumatori rappresentano il 30% degli intervistati, gli ex-fumatori il 26% e i non fumatori il 44%. La distribuzione dell'abitudine al fumo evidenzia tassi più alti di fumatori tra i giovani (18-34 anni), gli uomini e le persone con livello d'istruzione più alto. Il 63% dei fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere da parte di un operatore sanitario; la quasi totalità degli ex-fumatori riferisce di aver smesso di fumare da solo, gestendo il problema

autonomamente. Il 56% degli intervistati dichiara che nelle proprie abitazioni si fuma e il 38% che il divieto sul luogo di lavoro non viene rispettato.

**n. 24 Alcol: % bevitori a rischio (binge o forte bevitore) per sesso.**

Numeratore: persone che riferisce di bere (20 gr/die per le donne; 40 gr/die per gli uomini). Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: Indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Alcol: % bevitori a rischio (binge o forte bevitore) per sesso	19,89	22,2	n.d.	13,7	28

L'alcol ha assunto, nell'ambito della promozione degli stili di vita sani, una importanza sempre maggiore per le conseguenze negative che può avere il suo eccessivo consumo. Il danno causato dall'alcol oltre che al bevitore, si estende alle famiglie e alla collettività, gravando sull'intera società: si stima infatti che i problemi di salute indotti dal consumo/abuso di prodotti alcolici siano responsabili del 9% della spesa sanitaria. Al consumo di alcol inoltre è attribuito il 4% di sofferenze in termini di anni di vita in buona salute persi.

**n. 25 Sicurezza domestica: %persone che hanno riferito un infortunio domestico nell'ultimo anno per sesso.**

Numeratore: persone che hanno riferito un infortunio domestico nell'ultimo anno per sesso. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: Indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Sicurezza domestica: %persone che hanno riferito un infortunio domestico nell'ultimo anno per sesso	6,13	11	n.d.	2,2	11,3

**n. 26 Rischio cardiovascolare: % persone con diagnosi ipertensione per sesso.**

Numeratore: persone che riferisce di avere una diagnosi ipertensione per sesso. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: Indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rischio cardiovascolare: & persone con diagnosi ipertensione per sesso	19,53	26,7	n.d.	12,2	34,6

**n. 27 Rischio cardiovascolare: % persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia**

Numeratore: persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia. Denominatore: totale campione intervistato. Fonte: Indagine PASSI

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rischio cardiovascolare:					

% persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia	23,76	24,1	n.d.	14,9	36
---	-------	------	------	------	----

#### n. 28 Produzione procapite rifiuti urbani.

Numeratore: kg rifiuti urbani prodotti. Denominatore: popolazione residente.

Fonte: Regione Toscana – DG Politiche territoriali e ambientali

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Produzione procapite rifiuti urbani	N.D.	686,4	n.d.	545,7	1004

In Italia la produzione di rifiuti pro capite continua a crescere e la produzione totale, nel 2005, è stata di circa 131 milioni di tonnellate di rifiuti, di cui 31,6 milioni di tonnellate di rifiuti urbani (RSU), 57,7 milioni di tonnellate di rifiuti speciali e oltre 42 milioni di tonnellate di rifiuti da costruzioni e demolizioni. (*Dati osservatorio Nazionale Rifiuti 2006*).

La produzione dei rifiuti è correlata alla situazione produttiva e ai livelli di consumo presenti nel territorio e mostra una situazione del paese con diverse velocità produttive e di consumo. Il Sud nel 2005 ha raggiunto una produzione pro-capite di 496 kg. Al Centro vi è invece la produzione pro-capite più alta (633 kg/ab.). Il Nord presenta valori intermedi di circa 533 kg./ab. La produzione pro-capite non è l'effettiva produzione domiciliare del singolo cittadino, che dovrebbe variare secondo stime da 700 grammi a 1000 grammi al giorno, ma è il totale dei rifiuti raccolti a livello urbano per abitante residente e quindi assomma ai rifiuti domestici i rifiuti del commercio, del turismo e parte dei rifiuti speciali assimilati.

L'area fiorentina Nord Ovest si colloca tra quelle italiane a maggior intensità di produzione di rifiuti. La distribuzione nei diversi comuni non appare omogenea. Calenzano si trova al primo posto per produzione pro capite, seguito da Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.

#### n. 29 percentuale di raccolta differenziata.

Numeratore: rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata. Denominatore: rifiuti urbani totali.

Fonte: Regione Toscana – DG Politiche territoriali e ambientali

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
% di raccolta differenziata	N.D.	38,5	n.d.	15,8	48,3

La raccolta differenziata interessa solo il 7% dei RSU, mentre il 77% viene conferito in discarica. L'incenerimento riguarda circa il 7% dei RSU, a fronte del 40% della Germania e di una media europea del 30%.

## CAP. 3 STATO DI SALUTE

### n. 30 Tasso standardizzato per età di mortalità generale. Maschi e femmine.

Numeratore: numero decessi per tutte le cause. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato per età di mortalità generale. Maschi e femmine	1008,52	976,24	n.d.	947,11	1095,26

### n. 31 Tassi standardizzati per età di mortalità per malattie cardiovascolari. Maschi e femmine.

Numeratore: numero decessi per ICD9 390-459. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tassi standardizzati per età di mortalità per malattie cardiovascolari. Maschi e femmine	397,27	369,23	n.d.	328,47	478,62

### n. 32 Tassi standardizzati per età di mortalità per tumori. Maschi e femmine (x 100.000)

Numeratore: numero decessi per ICD9 140-239. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tassi standardizzati per età di mortalità per tumori. Maschi e femmine	304,65	297,9	n.d.	274,75	342,89

### n. 33 Tassi standardizzato per età di mortalità per cause accidentali e traumatismi. Maschi e femmine.

Numeratore: numero decessi per ICD9 800-999. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tassi standardizzato per età di mortalità per cause accidentali e	41,38	43,71	n.d.	29,87	86,46

traumatismi.					
--------------	--	--	--	--	--

**n. 34 Tasso standardizzati di mortalità prematura e per cause potenzialmente evitabili. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero decessi per tutte le cause, età < 65 anni. Denominatore: popolazione residente, età < 65 anni. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzati di mortalità prematura e per cause potenzialmente evitabili.	160,43	144,16	n.d.	137,73	198,26

**n. 35 Rapporto standardizzato per età di mortalità (SMR) per suicidi. Maschi e femmine**

Numeratore: numero decessi per ICD9 290-319. Denominatore: decessi "attesi" secondo struttura per età residenti e tassi mortalità età – specifici per ICD9 290-319 in toscana. Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rapporto standardizzato per età di mortalità (SMR) per suicidi. Maschi e femmine	N.D.	97,84	n.d.	82,18	144,91

**n. 36 Tasso di mortalità infantile.**

Numeratore: numero decessi tra 0 e 365 giorni. Denominatore: numero nati vivi.

Fonte: registro di mortalità Regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di mortalità infantile	2,44	1,8	n.d.	0	4,62

**n. 37 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero ricoveri per tutte le cause. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età. Maschi e femmine	157,59	154,12	n.d.	143,76	181,28

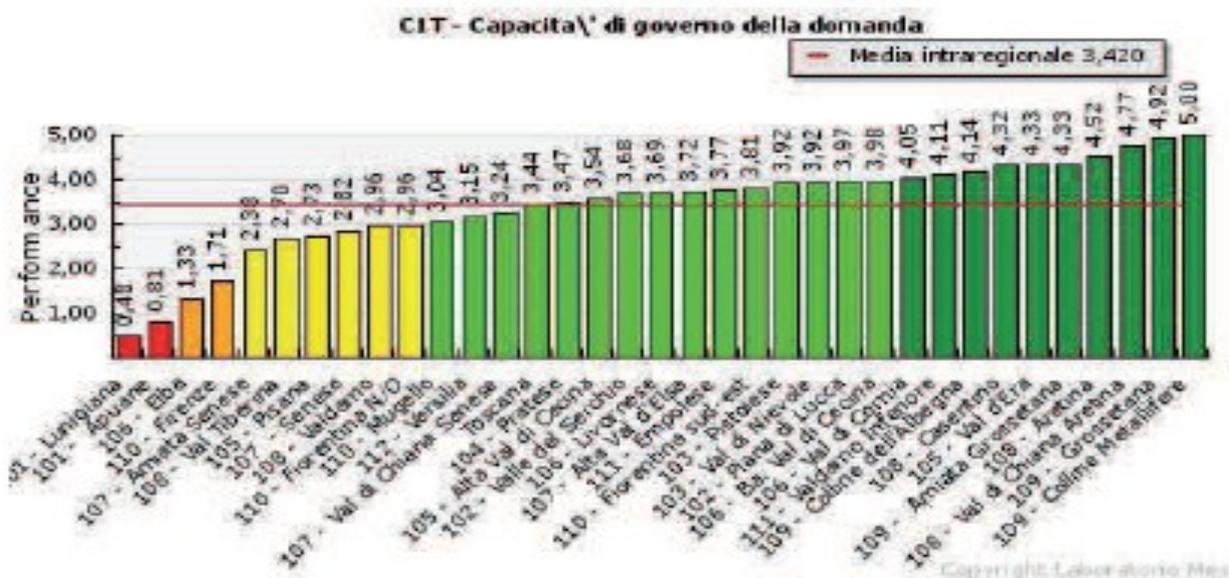
La domanda di assistenza sanitaria che i cittadini rivolgono al servizio pubblico deve essere guidata dal sistema sanitario, con particolare riguardo ai ricoveri ospedalieri quindi al tasso di ospedalizzazione in modo che la risposta sia adeguata al bisogno sanitario e venga erogato nelle forme più appropriate.

La fisionomia dell'ospedale è mutata da luogo di riferimento per qualsiasi problema di natura sanitaria e socio-sanitaria, ad organizzazione ad alto livello tecnologico in grado di fornire risposte assistenziali a problemi acuti di media e alta complessità, con tempestività della risposta e disponibilità di attrezzature adeguate.

Il ricorso al ricovero ospedaliero più intensivo di quello realmente necessario determina un utilizzo inappropriato delle risorse. Un numero troppo elevato di ricoveri per abitante indica un problema nella capacità di orientare la domanda, sia una difficoltà a riallocare le risorse per l'attivazione dei servizi territoriali adeguati.

L'obiettivo a livello regionale è quello di raggiungere un tasso di ospedalizzazione inferiore al 160 per 1.000.

Nella figura che segue è riportato l'indicatore C1T "capacità di governo della domanda che esprime un mix di tassi di ospedalizzazione. La Zona Fiorentina Nordovest non si colloca molto bene. Quindi vi è un terreno di miglioramento.



### n. 38 Tasso di primo ricovero standardizzato per età. Maschi e femmine

Numeratore: numero soggetti ricoverati per tutte le cause. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO. Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero standardizzato per età. Maschi e femmine	113,03	110,14	n.d.	103,52	126,14

### n. 39 Tasso di primo ricovero per tumori standardizzato per età. Maschi e femmine

Numeratore: numero soggetti ricoverati per ICD9 140-239. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO. Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero per tumori standardizzato per età. Maschi e femmine	14,53	14,27	n.d.	11,73	17,66

**n. 40 Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio standardizzato per età. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero soggetti ricoverati per ICD9 390-459. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio standardizzato per età.	18,56	17,8	n.d.	16,43	23

**n. 41 Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato digerente standardizzato per età. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero soggetti ricoverati per ICD9 520-579. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO. Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato digerente standardizzato per età. Maschi e femmine	12,95	12,34	n.d.	10,86	16,37

**n. 42 Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato respiratorio standardizzato per età. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero soggetti ricoverati per ICD9 460-519. Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: flusso SDO Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato respiratorio standardizzato per età.	9,59	8,39	n.d.	7,45	12,79

**n. 43 Tasso standardizzato per età di incidenza infarto miocardico acuto (IMA). Maschi e femmine.**

Numeratore: numero eventi incidenti IMA (eventi ospedalizzati più morti coronariche senza ricovero). Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: ARS.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato					

per età di incidenza infarto miocardico acuto (IMA). Maschi e femmine	276,3	264,7	n.d.	186,7	397
---	-------	-------	------	-------	-----

**n. 44 Tasso standardizzato incidenza ictus. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero eventi incidenti ictus (eventi ospedalizzati più morti cerebrovascolari senza ricovero).  
Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: ARS.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato incidenza ictus. Maschi e femmine	275,5	239,5	n.d.	213,5	405,5

**n. 45 Tasso standardizzato per età di prevalenza scompenso cardiaco. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero casi prevalenti scompenso cardiaco (pazienti ospedalizzati). Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: ARS.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato per età di prevalenza scompenso	19,1	20	n.d.	12,4	29,1

**n. 46 Tasso standardizzato per età di prevalenza broncopatia cronica ostruttiva (BPCO). Maschi e femmine.**

Numeratore: numero casi prevalenti BPCO (pazienti ospedalizzati). Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: ARS.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato per età di prevalenza broncopatia cronica ostruttiva (BPCO).	47,6	48,2	n.d.	33,4	77,6

**n. 47 Tasso standardizzato per età di prevalenza diabete. Maschi e femmine.**

Numeratore: numero casi prevalenti diabete (pazienti in trattamento farmacologico e/o ospedalizzati). Denominatore: popolazione residente. Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: ARS.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso standardizzato					

per età di prevalenza diabete. Maschi e femmine	58,2	57,7	n.d.	48,6	68,1
---	------	------	------	------	------

**n. 48 Tasso di pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali pesato per età.**

Numeratore: numero pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali. Denominatore: popolazione residente "pesata" per età con pesi per farmaceutica del PSR. Standard: popolazione Toscana 2000.  
Fonte: flussi farmaceutica (SPF, FED). Regione Toscana.

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali pesato per età	2,1	2,51	n.d.	0,79	3,38

**n. 49 Rapporto di mortalità degli incidenti.**

Numeratore: numero di deceduti. Denominatore: numero di incidenti stradali. Fonte: ISTAT

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rapporto di mortalità degli incidenti	13	7,9	n.d.	3,7	65,2

**n. 50 Rapporto di lesività degli incidenti stradali.**

Numeratore: numero di feriti. Denominatore: numero di incidenti stradali.  
Fonte: ISTAT

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	977,2	961,5	n.d.	894,7	1103,8

**n. 51 Infortuni mortali sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza.**

Numeratore: numero infortuni mortali sul lavoro indennizzati. Denominatore: popolazione residente, età 15-64 anni.  
Fonte: INAIL/CERIMP

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Infortuni mortali sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	2,83	2,21	n.d.	1,87	4,61

**n. 52 Infortuni sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza.**

Numeratore: numero infortuni sul lavoro indennizzati. Denominatore: popolazione residente, età 15-64 anni.  
Fonte: INAIL/CERIMP

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
------------	-----------------	------------	--------	------------------	-------------------

Infortuni sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza	17,74	14,36	n.d.	11,16	27,61
--	-------	-------	------	-------	-------

**CAP 5**  
**ASSISTENZA TERRITORIALE: SOCIALE**  
**(LIVELLI DI CITTADINANZA)**

**n. 76 Tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale.**

(Numeratore: n. utenti/anno del servizio di segretariato sociale professionale. Denominatore: pop. Residente)\*1000. Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale	N.D.	N.P.	n.d.	4	254

**n. 77 Indice di copertura zonale dei punti di accesso.**

(Numeratore: n. punti di accesso. Denominatore: pop. Residente)\*10.000. Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale dei punti di accesso	N.D.	N.P.	n.d.	0	4,1

**n. 78 Tasso di utenza dei punti di accesso.**

(Numeratore: n. utenti/anno del punto di accesso. Denominatore: pop. residente)\*1000. Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenza dei punti di accesso	N.D.	N.P.	n.d.	1	99

**n. 79 Indice di copertura zonale dei presidi di pronto intervento.**

(Numeratore: n. presidi di pronto intervento/anno. Denominatore: pop. residente)\*10.000. Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale dei presidi di pronto intervento	N.D.	N.P.	n.d.	0,1	1

**n. 80 Tasso di utenza dei servizi di pronto intervento.**

(Numeratore: n. utenti/anno del servizio di pronto intervento. Denominatore: pop. residente)\*1000.

Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenza dei servizi di pronto intervento	N.D.	N.P.	n.d.	0,02	0,34

**n. 81 Spesa procapite per servizi dei segretariato sociale.**

(Numeratore: spesa totale per servizio di segretariato sociale. Denominatore: pop. residente).

Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi dei segretariato sociale	N.D.	N.P.	n.d.	0,08	5,63

**n. 82 Spesa procapite per punti di accesso.**

(Numeratore: spesa per punto di accesso. Denominatore: pop. residente media dell'anno)\*1000.

Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
<b>Spesa procapite per punti di accesso</b>	N.D.	N.P.	n.d.	0,3	4,42

**n. 83 Spesa procapite per servizi di pronto intervento.**

(Numeratore: spesa per servizio di pronto intervento. Denominatore: pop. residente).

Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi di pronto intervento	N.D.	N.P.	n.d.	0,06	1,54

**CAP 6**  
**ASSISTENZA TERRITORIALE: SOCIO-SANITARIA**  
**( ANZIANI)**

**n. 84 Indice di supporto ai grandi anziani (x 100)**

(Numeratore : numero residenti 85+ anni. Denominatore : numero residenti 50-74 anni)

Fonte: ISTAT

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di supporto ai grandi anziani	11,3	9,36	n.d.	9,33	16,18

**n. 85 Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per anziani**

(Numeratore : numero posti convenzionati in strutture semiresidenziali per anziani. Denominatore : pop. residente >= 65) \*1000. Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per anziani	n.d	n.p.	n.d.	0,2	2,0

**n. 86 Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per anziani**

(Numeratore : numero posti convenzionati in strutture residenziali per anziani. Denominatore : pop. residente >= 65) \*1000. Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per anziani	n.d	10,91	n.d	1,5	22,5

Nella Zona Fiorentina Nordovest insistono 14 RSA (12 private, 1 gestione SDS, 1 gestione ASL).per un totale di 522 posti convenzionati. Nel 2011 sono state erogate n. 704 quote sanitarie di cui n. 608 per modulo base, n.91 per 3° modulo e n.5 per il 4° modulo. Naturalmente per la libera scelta dell'utente vengono scelte anche RSA fuori della Zonanordovest.

**n. 87 Tasso di utenza zonale per assistenza domiciliare anziani**

(Numeratore : numero assistiti  $\geq 65$  in assistenza domiciliare per anziani. Denominatore : pop. residente  $\geq 65$ ) \*1000. Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenza zonale per assistenza domiciliare anziani	n.d	10	n.d	8	283

**n. 88 Spesa procapite per servizi semiresidenziali per anziani**

(Numeratore: spesa totale per servizi semiresidenziali per anziani. Denominatore: pop. residente )  
Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi semiresidenziali per anziani	n.d	N.P.	n.d.	0,13	11,12

**n. 89 Spesa procapite per servizi residenziali per anziani**

(Numeratore: spesa totale per servizi residenziali per anziani. Denominatore: pop. residente )  
Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi residenziali per anziani	n.d	N.P	n.d.	70,19	525,41

**n. 90 Spesa procapite per interventi domiciliari per anziani**

(Numeratore: spesa totale per interventi domiciliari per anziani. Denominatore: pop. residente )  
Fonte: Monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per interventi domiciliari per anziani	n.d	N.P.	n.d.	35,7	99,4

**n. 91 Speranza di vita over 65 anni. Maschi**

(Numeratore:                      Denominatore: )

Fonte:

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Speranza di vita a 65 anni. Maschi.	18,35	18,8	n.d.	17,44	18,81

**n. 92 Speranza di vita over 65 anni. Femmine.**

(Numeratore:                      Denominatore: )

Fonte:

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Speranza di vita a 65 anni. Femmine.	22,8	22,31	n.d.	21,22	22,74

**CAP 7**  
**ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA**  
**(FAMIGLIE E MINORI)**

**n. 93 Percentuale nati di cittadinanza non italiana**

(Numeratore: nati iscritti in anagrafe con entrambi i genitori di cittadinanza non italiana;  
 Denominatore: totale nati ). Fonte: Demo ISTAT

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale nati di cittadinanza non italiana	16,67	18,33	N.D.	7,24	29,1

**n.94 Tasso di ospedalizzazione per IVG (x 1000)**

(Numeratore: Dimesse di età 15-49 anni per IVG; Denominatore: donne residenti 15-49 )  
 Fonte: Flusso SDO. Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ospedalizzazione per IVG	9,15	9,18	N.D.	4,45	13,22

**n. 95 Percentuale di IVG in donne straniere**

(Numeratore: IVG effettuate da donne straniere; Denominatore: totale IVG )  
 Fonte: Flusso IVG. Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale di IVG in donne straniere	37,27	39,4	N.D.	20,47	54,95

**n. 96 Percentuale nati gravemente sottopeso (< 1500 gr)**

(Numeratore: IVG effettuate da donne straniere; Denominatore: totale IVG )  
 Fonte: Flusso IVG. Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale nati gravemente sottopeso (< 1500 gr)	0,85	0,9	N.D.	0,47	1,43

**n.97 Tasso concepimenti minorenni (parti, IVG, aborti spontanei)**

(Numeratore: numero. parti-IVG-aborti spontanei per minorenni; Denominatore: popolazione minorenni (x 100)

Fonte: Flusso DOC. Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso concepimenti minorenni (parti, IVG, aborti spontanei)	3,56	3,83	N.D.	1,9	5,03

#### **n.98 Tasso medio annuo di tutele giuridiche (x 1000)**

(Numeratore: numero. tutele giuridiche in corso al 31/12; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di tutele giuridiche	2,57	0,8	N.D.	0	7,86

#### **n.99 Tasso medio annuo di affidi part-time**

(Numeratore: n. affidi part-time avviati nell'anno; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni )

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di affidi part-time	0,18	0,15	N.D.	0	0,58

#### **n.100 Tasso medio annuo di minori in servizi semiresidenziali (x 1000)**

(Numeratore: n. minori presenti nei servizi semiresidenziali al 31/12; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni ). Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di minori in servizi semiresidenziali	1,7	0,98	N.D.	0	11,38

#### **n.101 Tasso medio annuo di minori in servizi residenziali (x 1000)**

(Numeratore: n. minori accolti in servizi residenziali al 31/12; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di minori in servizi residenziali	1,72	0,87	N.D.	0	5,54

**n.102 Tasso medio annuo di affidi eterofamiliari (x 1000)**

(Numeratore: n. di affidi eterofamiliari in corso al 31/12; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di affidi eterofamiliari	1,29	0,99	N.D.	0	4,74

**n.103 Tasso medio annuo di minori che vivono fuori dalla famiglia di origine**

(Numeratore: n. minori che vivono fuori dalla famiglia di origine (in affidamento familiare o accolti nei servizi residenziali) al 31/12; Denominatore: popolazione residente 0-17 anni)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso medio annuo di minori che vivono fuori dalla famiglia di origine	4,98	3,39	N.D.	1,16	9,93

**n. 104 Percentuale di minori in affidamento familiare**

(Numeratore: n. minori in affidamento familiare in corso al 31/12; Denominatore: n. minori che vivono fuori dalla famiglia di origine (in affidamento familiare o accolti nei servizi residenziali) al 31/12)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale di minori in affidamento familiare	66,44	75,65	N.D.	39,14	100

**n. 105 Rapporto fra affidamenti familiari e minori accolti nelle strutture residenziali**

(Numeratore: n. minori in affidamento familiare in corso al 31/12; Denominatore: n. minori accolti nelle strutture residenziali al 31/12)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rapporto fra affidamenti familiari e minori accolti nelle strutture residenziali	1,98	3,11	N.D.	0	22,5

**n. 106 Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per minori**

(Numeratore: n. posti convenzionati in strutture semiresidenziali; Denominatore: pop. residente 0-17 anni) \* 1000. Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per minori	n.d.	N.P.	N.D.	0,4	3,1

**n.107 Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per minori**

(Numeratore: n. posti convenzionati in strutture residenziali; Denominatore: pop. residente 0-17 anni)\* 1000  
Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per minori	n.d.	N.P.	N.D.	0,2	3,2

**n.108 Spesa procapite per assistenza domiciliare sociale per minori**

(Numeratore: spesa totale per intervento di assistenza domiciliare sociale per minori; Denominatore: pop. residente media dell'anno). Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per assistenza domiciliare sociale per minori	n.d.	0,12	N.D.	0,04	1,84

**n. 109 Spesa procapite per servizi semiresidenziali per minori**

(Numeratore: spesa totale per servizi semiresidenziali per minori; Denominatore: pop. residente)  
Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi semiresidenziali per minori	n.d.	N.P.	N.D.	3,46	28,01

**n. 110 Spesa procapite per servizi residenziali per minori**

(Numeratore: spesa totale per servizi residenziali per i minori; Denominatore: pop. Zonale media dell'anno)\*  
1000 Fonte: monitoraggio livelli Fondazione Zancan

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per servizi residenziali per minori	n.d.	N.P.	N.D.	0,03	20,78

**n. 111 Tasso di ricettività dei servizi educativi per la prima infanzia**

(Numeratore: n. posti disponibili servizi educativi prima infanzia; Denominatore: pop. residente 0-2 anni)  
Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ricettività dei servizi educativi per la prima infanzia	0	32,6	N.D.	13,4	39

**n. 112 Tasso di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia**

(Numeratore: n. bambini accolti contemporaneamente nei servizi educativi prima infanzia; Denominatore: pop. residente 0-2 anni). Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia	0	39,9	N.D.	12,6	39,9

**CAP 8**  
**ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA**  
**(IMMIGRATI)**

**n. 113 Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età di cittadini non italiani residenti, M e F. (x 1000)**

(Numeratore: n. ricoveri per tutte le cause di non italiani ; Denominatore: pop. residente non italiana )

Standard: popolazione Toscana 2000

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età di cittadini non italiani residenti, M e F.	7,86	8,58	N.D.	4,6	11,69

**n. 114 Incidenza dei minori stranieri accolti in strutture residenziali**

(Numeratore: n. minori stranieri accolti in strutture residenziali al 31/12; Denominatore: totale minori accolti in strutture residenziali al 31/12)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Incidenza dei minori stranieri accolti in strutture residenziali	52,73	35,71	N.D.	10	100

**n. 115 Incidenza dei minori stranieri in affido familiare.**

(Numeratore: n. minori stranieri in affidamento in corso al 31/12; Denominatore: totale minori in affidamento in corso al 31/12)

Fonte: Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Incidenza dei minori stranieri in affido familiare.	41,9	34,48	N.D.	4,35	77,78

## CAP 9

### ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA (DISABILITA')

#### n. 116 Tasso di disabilità (x 1000)

(Numeratore: soggetti conosciuti portatori di handicap 0-64 anni; Denominatore: n. residenti 0-64 anni)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di disabilità	9,73	N.D.	N.D.	1,42	25,57

#### n. 117 Percentuale di soggetti portatori di handicap in situazione di gravità

(Numeratore: n. soggetti portatori di handicap 0- 64 anni accertati ai sensi degli articoli 3 e 4 Legge 104/1992; Denominatore: n. soggetti portatori di handicap 0- 64 anni)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Percentuale di soggetti portatori di handicap in situazione di gravità	68,39	88,3	N.D.	17,92	100

#### n. 118 Indice di inserimento di soggetti con disabilità in attività di preformazione e formative

(Numeratore: n. soggetti portatori di handicap inseriti in attività di preformazione e formative;

Denominatore: n. soggetti portatori di handicap accertati in età 19-39 anni)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Indice di inserimento di soggetti con disabilità in attività di preformazione e formative	4,71	N.D.	N.D.	0,74	35,77

#### n. 119 Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture semiresidenziali (x 100)

(Numeratore: n. soggetti portatori di handicap inseriti in centri diurni; Denominatore: n. soggetti portatori di handicap accertati in età 19-64 anni). Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture semiresidenziali	10,7	N.D.	N.D.	1,32	37,23

**n. 120 Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture residenziali (x 100)**

(Numeratore: n. soggetti portatori di handicap inseriti in strutture residenziali; Denominatore: n. soggetti portatori di handicap accertati in età 19-64 anni)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture residenziali	3,79	N.D.	N.D.	0,24	9,65

**n. 121 Tasso di utenti con disabilità inseriti in RSA (x 100)**

(Numeratore: n. soggetti portatori di handicap inseriti in RSA; Denominatore: n. soggetti portatori di handicap accertati in età >= 19 anni) Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di utenti con disabilità inseriti in RSA	3,63	N.D.	N.D.	0,43	14,9

**n. 122 Spesa procapite per assistenza personale e domestica a favore di persone disabili**

(Numeratore: spesa totale per intervento; Denominatore: n. utenti )

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per assistenza personale e domestica a favore di persone disabili	3013,14	41,65	N.D.	863,91	7450,92

**n. 123 Spesa procapite per interventi semiresidenziali per persone disabili**

(Numeratore: spesa totale per intervento; Denominatore: n. utenti)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per interventi semiresidenziali per persone disabili	11393,5	11392,41	N.D.	733,33	22481,71

**n. 124 Spesa procapite per interventi residenziali per persone disabili**

(Numeratore: spesa totale per intervento; Denominatore: n. utenti)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Spesa procapite per interventi residenziali per persone disabili	27768,9	12500	N.D	1387	61320

**n. 125 Tasso di soggetti con disabilità che hanno fruito di aiuto personale (x 100)**

(Numeratore: n. persone con disabilità che hanno fruito di aiuto personale; Denominatore: n. soggetti portatori di handicap accertati in età 0-64 anni)

Fonte: Regione Toscana rilevazione sui soggetti con disabilità

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di soggetti con disabilità che hanno fruito di aiuto personale	7,44	4,91	N.D	0,66	51,06

## CAP 10

### ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA (SALUTE MENTALE)

#### n. 126 Tasso di ospedalizzazione per malattie psichiche, standardizzato per età. M e F.

(Numeratore: n. ricoveri per ICD 290-319; Denominatore: pop. residente)

Standard: popolazione Toscana 2000. Fonte: Flusso SDO Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ospedalizzazione per malattie psichiche, standardizzato per età. M e F.	3,66	3,84	N.D	1,53	5,86

#### n. 127 Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età. M e F.

(Numeratore: n. di soggetti ricoverati per ICD 290-319; Denominatore: pop. Residente )

Standard: popolazione Toscana 2000

Fonte: Flusso SDO Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età. M e F.	1,95	2,04 2,04	N.D	0,95	3,15

#### n. 128 Tasso di ospedalizzazione in reparto di psichiatria, standardizzato per età. M e F.

(Numeratore: n. ricoveri in reparto 33 e 40; Denominatore: pop. Residente)

Standard: popolazione Toscana 2000

Fonte: Flusso SDO Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di ospedalizzazione in reparto di psichiatria, standardizzato per età. M e F.	2,91	2,99	N.D	1,15	4,86

#### n. 129 Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi pesato per età. M e F.

(Numeratore: n. pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali; Denominatore: pop. Residente "pesata" per età con pesi per farmaceutica del PSR)

Fonte: Flussi farmaceutica SPF, FED Regione Toscana

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi pesato per età. M e F.	9,82	9,65	N.D	8,24	12,3

## CAP 11

## **ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA (DIPENDENZE)**

### **n. 130 Rapporto standardizzato di mortalità (SMR) per overdose. Maschi e femmine (x 100)**

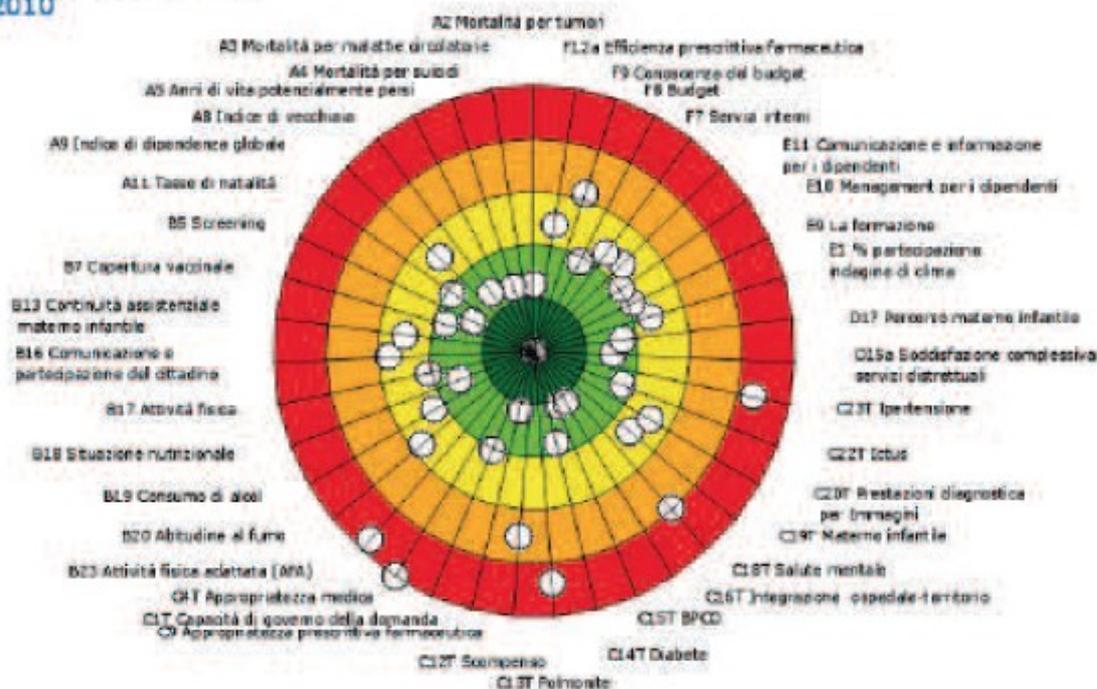
(Numeratore: n. decessi per ICD9 304 ; Denominatore: decessi attesi secondo struttura per età residenti e tassi mortalità età-specifici per ICD9 304 in Toscana )

Fonte: Registri di mortalità regionale ISPO

Indicatore	Regione Toscana	Zona FI-NO	ASL 10	Minimo Regionale	Massimo regionale
Rapporto standardizzato di mortalità (SMR) per overdose. MeF	n.d.	139,69	N.D	30,36	191,97

## Il bersaglio per l'anno 2010 relativo alla zona distretto Fiorentina Nordovest

110 - Fiorentina N/O  
2010



Rispetto alla valutazione delle aziende, che comprende indicatori che analizzano le diverse componenti, con i rispettivi obiettivi, di una azienda sanitaria, dal presidio ospedaliero, al territorio, ai servizi amministrativi, ecc., gli indicatori dei bersagli delle zone-distretto devono concentrarsi da una parte sulle performance del territorio, dall'altra allargarsi alle performance dei servizi sociali, nonché cercare di catturare i risultati e gli output di tutti quei servizi che dovrebbero essere integrati.

In particolare un contesto come quello socio-sanitario, caratterizzato dal tentativo di avvicinarsi al territorio, alla comunità e alla popolazione anche attraverso processi partecipativi, ha reso forte il bisogno di legittimazione e rendicontazione degli investimenti realizzati dai servizi, consolidando l'esigenza di attivare processi valutativi che si articolino, contemporaneamente, su più livelli. Ma sviluppare processi valutativi nel servizio sociale e socio-integrato comporta certamente alcune difficoltà. Una prima complessità deriva dalla criticità di esprimere gli obiettivi, i metodi ed i risultati attesi dal parte del servizio sociale con un linguaggio che abbia un certo grado di precisione e standardizzazione. Inanzitutto sul versante sociale manca una precisa definizione e classificazione delle «patologie» sociali e delle prestazioni ad esse collegate: se infatti sul versante sanitario il bisogno è certamente espresso dalla presenza di una certa patologia o malattia, curabile in maniera sostanzialmente standardizzata grazie al grande lavoro scientifico e la elaborazione di protocolli clinici di riferimento, sul versante sociale si fa riferimento a situazioni di fragilità spesso non facilmente classificabili. Gli interventi che ne seguono sono a loro volta poco standardizzabili. Il sistema di welfare riconosce a tutta la popolazione la garanzia di alcuni diritti essenziali: i Livelli essenziali di assistenza ed i Livelli essenziali per le prestazioni sociali rappresentano la specifica traduzione, per i rispettivi ambiti, delle garanzie del cittadino, ovvero dei diritti sociali da questi esigibili. Se sul versante sanitario tali diritti sono esplicitamente definiti attraverso i Lea, su quello sociale, invece, i Liveas sono ancora in fase di determinazione e definizione da parte del governo. Una precisa articolazione e definizione dei Liveas risulta però di particolare importanza nella definizione di possibili indicatori e/o standard sociali.

**ESTRATTO DATI DEI 130 INDICATORI ZONA FIORENTINA NORDOVEST**
<http://webs.coesoareagr.it/webs/grafici/default.asp>

Fiorentina Nord-Ovest				
Indicatori	Valore Reg.	Valore Zona	Minimo Reg.	Massimo Reg.
PROFILO DEMOGRAFICO				
1) ARS <b>Tasso di natalità</b>	8,68	9,18	6,71	10,23
2) ARS <b>Indice di vecchiaia</b>	184,07	163,63	143,47	300,82
3) ARS <b>Indice di dipendenza anziani</b>	36,24	35,24	30,81	50,04
4) ARS <b>Percentuale stranieri residenti</b>	90,81	94,24	53,03	126,73
5) ARS <b>Quoziente di incremento totale</b>	5,98	6,01	-2,98	12,73
6) ARS <b>Quoziente di incremento naturale</b>	-2,61	-0,5	-9,32	0,51
7) ARS <b>Quoziente di incremento migratorio</b>	8,59	6,51	2	13,36
8) ARS <b>Speranza di vita alla nascita maschi</b>	79,65	80,49	78,11	80,49
9) ARS <b>Speranza di vita alla nascita femmine</b>	84,77	85,33	83,58	86,3
DETERMINANTI DI SALUTE				
10) ARS <b>Percentuale popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate</b>	40,08	42,52	18,32	70,12
11) Rete Osservatori Sociale <b>Reddito imponibile medio</b>	N.D.	22658,04	17750,26	26929,57
12) Rete Osservatori Sociale <b>Tasso di pensioni sociali e assegni sociali</b>	N.D.	4,3	2,44	8,7
13) Rete Osservatori Sociale <b>Importo medio mensile delle pensioni erogate dall'INPS per tipologia</b>	N.D.	N.D.	573,2	7708,91
14) Rete Osservatori Sociale <b>Tasso di famiglie che chiedono integrazione canoni di locazione</b>	N.D.	16,6	4,1	33,3
15) Rete Osservatori Sociale <b>Tasso grezzo di disoccupazione</b>	N.D.	8,69	7,76	25,59
16) Rete Osservatori Sociale <b>Incidenza dei disabili disponibili al lavoro</b>	N.D.	11,4	5,4	20,2
17) Rete Osservatori Sociale <b>Tasso grezzo di disoccupazione stranieri</b>	N.D.	9,89	6,34	30,78
18) Rete Osservatori Sociale	N.D.	2,32	1,47	3,64

<b>Indice di instabilità matrimoniale</b>				
19) Rete Osservatori Sociale <b>Numero medio componenti famiglie</b>	N.D.	2,47	2,03	2,6
20) MeS <b>Abitudini alimentari: % di popolazione che consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno</b>	9,42	9,6	3,8	15,1
21) MeS <b>Peso: % di popolazione obesa per sesso</b>	9,89	10,9	5,97	14,76
22) MeS <b>Attività fisica: % popolazione con scarsa o assente attività fisica per sesso</b>	26,03	26	8,9	50,8
23) MeS <b>Fumo: % fumatori correnti per sesso</b>	30,22	26,92	22,95	35,29
24) MeS <b>Alcol: % bevitori a rischio (binge o forte bevitore) per sesso</b>	19,89	22,2	13,7	28
25) MeS <b>Sicurezza domestica: % persone che hanno riferito un infortunio domestico nell'ultimo anno per sesso</b>	6,13	11	2,2	11,3
26) MeS <b>Rischio cardiovascolare: % persone con diagnosi ipertensione per sesso</b>	19,53	26,7	12,2	34,6
27) MeS <b>Rischio cardiovascolare: % persone che riferisce di avere alti livelli di colesterolemia</b>	23,76	24,1	14,9	36
28) Rete Osservatori Sociale <b>Produzione procapite rifiuti urbani</b>	N.D.	686,4	545,7	1004
29) Rete Osservatori Sociale <b>% di raccolta differenziata</b>	N.D.	38,5	15,8	48,3
<b>STATO DI SALUTE</b>				
30) ARS <b>Tasso standardizzato per età di mortalità generale. Maschi e femmine</b>	1008,52	976,24	947,11	1095,26
31) ARS <b>Tassi standardizzati per età di mortalità per malattie cardiovascolari. Maschi e femmine</b>	397,27	369,23	328,47	478,62
32) ARS <b>Tassi standardizzati per età di mortalità per tumori. Maschi e femmine</b>	304,65	297,9	274,75	342,89
33) ARS <b>Tassi standardizzati per età di mortalità per cause accidentali e traumatismi. Maschi e femmine</b>	41,38	43,71	29,87	86,46
34) ARS	160,43	144,16	137,73	198,26

<b><u>Tasso standardizzato di mortalità prematura e per cause potenzialmente evitabili. Maschi e femmine</u></b>				
35) ARS <b><u>Rapporto standardizzato per età di mortalità (SMR) per suicidi. Maschi e femmine</u></b>	N.D.	97,84	82,18	144,91
36) ARS <b><u>Tasso di mortalità infantile</u></b>	2,44	1,8	0	4,62
37) ARS <b><u>Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	157,59	154,12	143,76	181,28
38) ARS <b><u>Tasso di primo ricovero standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	113,03	110,14	103,52	126,14
39) ARS <b><u>Tasso di primo ricovero per tumori standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	14,53	14,27	11,73	17,66
40) ARS <b><u>Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	18,56	17,8	16,43	23
41) ARS <b><u>Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato digerente standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	12,95	12,34	10,86	16,37
42) ARS <b><u>Tasso di primo ricovero per malattie dell'apparato respiratorio standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	9,59	8,39	7,45	12,79
43) ARS <b><u>Tasso standardizzato per età di incidenza infarto miocardico acuto (IMA). Maschi e femmine</u></b>	276,3	264,7	186,7	397
44) ARS <b><u>Tasso standardizzato incidenza ictus. Maschi e femmine</u></b>	275,5	239,5	213,5	405,5
45) ARS <b><u>Tasso standardizzato per età di prevalenza scompenso cardiaco. Maschi e femmine</u></b>	19,1	20	12,4	29,1
46) ARS <b><u>Tasso standardizzato per età di prevalenza broncopatia cronica ostruttiva (BPCO). Maschi e femmine</u></b>	47,6	48,2	33,4	77,6
47) ARS	58,2	57,7	48,6	68,1

<b><u>Tasso standardizzato per età di prevalenza diabete. Maschi e femmine</u></b>				
48) ARS				
<b><u>Tasso di pazienti in trattamento con farmaci antiretrovirali pesato per età</u></b>	2,1	2,51	0,79	3,38
49) ARS				
<b><u>Rapporto di mortalità degli incidenti stradali</u></b>	13	7,9	3,7	65,2
50) ARS				
<b><u>Rapporto di lesività degli incidenti stradali</u></b>	977,2	961,5	894,7	1103,8
51) ARS				
<b><u>Infortuni mortali sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza</u></b>	2,83	2,21	1,87	4,61
52) ARS				
<b><u>Infortuni sul lavoro, indennizzati: numero assoluto ed indice di frequenza per residenza</u></b>	17,74	14,36	11,16	27,61
ASSISTENZA TERRITORIALE: LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SANITARIA (LEA)				
53) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco con follow-up di laboratorio</u></b>	56	54,6	36,3	73,8
54) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con scompenso cardiaco in terapia con ACE-inibitori/sartanici</u></b>	58,4	61,4	51	64,5
55) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con diabete con almeno un test di emoglobina glicata negli ultimi 6 mesi</u></b>	66,8	69,5	52,5	76,4
56) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con diabete con almeno un esame della retina negli ultimi 12 mesi</u></b>	31,3	32,6	24,9	37,8
57) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con BPCO con almeno una valutazione spirometrica negli ultimi 12 mesi</u></b>	9,6	7,6	3,6	18,7
58) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA con determinazione del colesterolo totale negli ultimi 12 mesi</u></b>	47,5	37	30,5	62,5
59) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con ictus non emorragico o TIA in terapia antiaggregante piastrinica</u></b>	61,7	63,4	53,5	68,6
60) ARS				
<b><u>Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio creatinina negli ultimi 12 mesi</u></b>	65,7	63,7	51,3	72,9

61) ARS <u>Percentuale di pazienti con ipertensione con monitoraggio profilo lipidico negli ultimi 12 mesi</u>	51,7	40,2	38,4	63,4
62) ARS <u>Tasso di ospedalizzazione per BPCO standardizzato per età</u>	0,61	0,56	0,23	1,65
63) ARS <u>Tasso di ospedalizzazione per diabete standardizzato per età</u>	0,37	0,32	0,19	0,54
64) ARS <u>Tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco standardizzato per età</u>	2,24	2,22	0,42	3,98
65) MeS <u>Spesa farmaceutica procapite pesata (erogazione diretta e indiretta)</u>	214,12	219,46	193,92	224,28
66) ARS <u>Tasso standardizzato per età di visite specialistiche (complessivo 7 specialità PSR)</u>	476,08	362,68	330,55	700,1
67) ARS <u>Tasso standardizzato per età di indagini di diagnostica strumentale (complessivo radiologia tradizionale, ecografie, tac, rnm)</u>	1006,02	952,24	824,31	1240,38
68) MeS <u>Tassi di copertura vaccinali MPR (a 24 mesi)</u>	92,04	89,03	88,02	98,69
69) MeS <u>Tassi di copertura vaccinali anti-influenzali (&gt; 65 anni)</u>	68,76	68,14	46,78	82,31
70) MeS <u>Tasso standardizzato per età di ricoveri &gt; 30 gg su popolazione residente (&gt; 65 anni) depurato per condizioni specifiche</u>	0,93	0,87	0,39	1,78
71) MeS <u>Consumo giornaliero di farmaci oppioidi per il controllo del dolore</u>	1,59	1,42	1,31	2,05
72) ARS <u>Percentuale di casi di ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)</u>	20,78	16,33	6,44	35,48
73) ARS <u>Percentuale di casi di frattura del femore con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione (65+ anni)</u>	40,47	57,05	4,04	87,78
74) ARS <u>Percentuale di casi di ictus con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione in regime ospedaliero</u>	51,08	69,42	4,71	94,46
75) ARS	40,18	50,86	1,02	95,97

<b><u>Percentuale di casi di frattura del femore con riabilitazione entro 30 gg dalla dimissione in regime ospedaliero</u></b>				
<b>ASSISTENZA TERRITORIALE: SOCIALE (LIVELLI DI CITTADINANZA)</b>				
76) Fondazione Zancan <b><u>Tasso di utenza del servizio di segretariato sociale professionale</u></b>	N.D.	N.P.	4	254
77) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale dei punti di accesso</u></b>	N.D.	N.P.	0	4,1
78) Fondazione Zancan <b><u>Tasso di utenza dei punti di accesso</u></b>	N.D.	N.P.	1	99
79) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale dei presidi di pronto intervento</u></b>	N.D.	N.P.	0,1	1
80) Fondazione Zancan <b><u>Tasso di utenza dei servizi di pronto intervento</u></b>	N.D.	N.P.	0,02	0,34
81) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per servizi di segretariato sociale</u></b>	N.D.	N.P.	0,08	5,63
82) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per punti di accesso</u></b>	N.D.	N.P.	0,3	4,42
83) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per servizi di pronto intervento</u></b>	N.D.	N.P.	0,06	1,54
<b>ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: ANZIANI</b>				
84) ARS <b><u>Indice di supporto ai grandi anziani</u></b>	11,03	9,36	9,33	16,18
85) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per anziani</u></b>	N.D.	N.P.	0,2	2
86) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per anziani</u></b>	N.D.	N.P.	1,5	22,5
87) Fondazione Zancan <b><u>Tasso di utenza zonale per assistenza domiciliare anziani</u></b>	N.D.	10	8	283
88) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per servizi semiresidenziali per anziani</u></b>	N.D.	N.P.	0,13	11,12
89) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per servizi residenziali per anziani</u></b>	N.D.	N.P.	70,19	525,41
90) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per interventi domiciliari per anziani</u></b>	N.D.	N.P.	35,87	99,43
91) ARS <b><u>Speranza di vita a 65 anni. Maschi.</u></b>	18,35	18,8	17,44	18,81
92) ARS <b><u>Speranza di vita a 65 anni. Femmine.</u></b>	22,08	22,31	21,22	22,74

ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIOSANITARIA: FAMIGLIE E MINORI				
93) ARS <b><u>Percentuale nati di cittadinanza non italiana</u></b>	16,67	18,33	7,24	29,1
94) ARS <b><u>Tasso di ospedalizzazione per IVG</u></b>	9,15	9,18	4,45	13,22
95) ARS <b><u>Percentuale di IVG in donne straniere</u></b>	37,27	39,04	20,47	54,95
96) ARS <b><u>Percentuale nati gravemente sottopeso (&lt; 1500 gr)</u></b>	0,85	0,9	0,47	1,43
97) MeS <b><u>Tasso concepimenti minorenni (parti, IVG, aborti spontanei)</u></b>	3,56	3,83	1,9	5,03
98) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di tutele giuridiche</u></b>	2,75	0,8	0	7,86
99) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di affidi part-time</u></b>	0,18	0,15	0	0,58
100) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di minori in servizi semiresidenziali</u></b>	1,7	0,98	0	11,38
101) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di minori in servizi residenziali</u></b>	1,72	0,87	0	5,54
102) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di affidi eterofamiliari</u></b>	1,29	0,99	0	4,74
103) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso medio annuo di minori che vivono fuori dalla famiglia di origine</u></b>	4,98	3,39	1,16	9,93
104) Rete Osservatori Sociale <b><u>Percentuale di minori in affidamento familiare</u></b>	66,44	75,65	39,14	100
105) Rete Osservatori Sociale <b><u>Rapporto fra affidamenti familiari e minori accolti nelle strutture residenziali</u></b>	1,98	3,11	0	22,5
106) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale delle strutture semiresidenziali in convenzione per minori</u></b>	N.D.	N.P.	0,4	3,1
107) Fondazione Zancan <b><u>Indice di copertura zonale delle strutture residenziali in convenzione per minori</u></b>	N.D.	N.P.	0,2	3,2
108) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per assistenza domiciliare sociale per minori</u></b>	N.D.	0,12	0,04	1,84
109) Fondazione Zancan <b><u>Spesa procapite per servizi semiresidenziali per minori</u></b>	N.D.	N.P.	3,46	28,01
110) Fondazione Zancan	N.D.	N.P.	0,03	20,78

<b><u>Spesa procapite per servizi residenziali per minori</u></b>				
111) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di ricettività dei servizi educativi per la prima infanzia</u></b>	0	32,6	13,4	39
112) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di accoglienza dei servizi educativi per la prima infanzia</u></b>	0	39,9	12,6	39,9
ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: IMMIGRATI				
113) ARS <b><u>Tasso di ospedalizzazione standardizzato per età di cittadini non italiani residenti, maschi e femmine</u></b>	7,86	8,58	4,05	11,69
114) Rete Osservatori Sociale <b><u>Incidenza dei minori stranieri accolti in strutture residenziali</u></b>	52,73	35,71	10	100
115) Rete Osservatori Sociale <b><u>Incidenza dei minori stranieri in affido familiare</u></b>	41,09	34,48	4,35	77,78
ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: DISABILITA'				
116) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di disabilità</u></b>	9,73	N.D.	1,42	27,57
117) Rete Osservatori Sociale <b><u>Percentuale di soggetti portatori di handicap in situazione di gravità</u></b>	68,39	88,3	17,92	100
118) Rete Osservatori Sociale <b><u>Indice di inserimento di soggetti con disabilità in attività di preformazione e formative</u></b>	4,71	N.D.	0,74	35,77
119) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture semiresidenziali</u></b>	10,7	N.D.	1,32	37,23
120) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di utenti con disabilità inseriti in strutture residenziali</u></b>	3,79	N.D.	0,24	9,65
121) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di utenti con disabilità inseriti in RSA</u></b>	3,63	N.D.	0,43	14,9
122) Rete Osservatori Sociale <b><u>Spesa procapite per assistenza personale e domestica a favore di persone disabili</u></b>	3013,14	4165,14	863,91	7450,92
123) Rete Osservatori Sociale <b><u>Spesa procapite per interventi semiresidenziali per persone disabili</u></b>	11393,5	11392,41	733,33	22481,71
124) Rete Osservatori Sociale <b><u>Spesa procapite per interventi residenziali per persone disabili</u></b>	27768,9	12500	1387	61320
125) Rete Osservatori Sociale <b><u>Tasso di soggetti con disabilità che hanno fruito di aiuto personale</u></b>	7,44	4,91	0,66	51,06
ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: SALUTE MENTALE				
126) ARS	3,66	3,84	1,53	5,86

<b><u>Tasso di ospedalizzazione per malattie psichiche, standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>				
127) ARS				
<b><u>Tasso di primo ricovero in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	1,95	2,04	0,95	3,15
128) ARS				
<b><u>Tasso di ospedalizzazione in reparto di psichiatria, standardizzato per età. Maschi e femmine</u></b>	2,91	2,99	1,15	4,86
129) ARS				
<b><u>Tasso di pazienti in trattamento con antidepressivi pesato per età. Maschi e femmine</u></b>	9,82	9,65	8,24	12,3
ASSISTENZA TERRITORIALE SOCIO SANITARIA: DIPENDENZE				
130) ARS				
<b><u>Rapporto standardizzato di mortalità (SMR) per overdose. Maschi e femmine</u></b>	N.D.	139,69	30,36	191,97

Zona di riferimento	Risultati			
Fiorentina Nord-Ovest	Verdi:74	Rossi:33	N.D.:6	N.P.:17